

COPIA
GRATUITA



I CAMPIONI DEL TROTTO IN PISTA

AL "PAOLO VI" DI SCENA IL GRAN PREMIO «DUE MARI»
ANCHE MUSICA, DIVERTIMENTO E TANTE SORPRESE

LE "ECCELLENZE" DI PUGLIA
AL PREMIO MCL
«TORRICELLA,
TERRA D'AMARE»



IL TRIONFO DEL SALENTO
MATRIMONIO TRA
CANTINE DUE PALME
E SUD SOUND SYSTEM



ŠKODA

DOPO I COLORI
DA INDOSSARE,
SCOPRI QUALI COLORI
GUIDARE



Con l'**AUTOCROMIA ŠKODA** trovi l'abbinamento perfetto tra te e Nuova **ŠKODA FABIA**, grazie alle sue **14 combinazioni bicolor**.

E hai fino a **3.000 €** di Ecoincentivi ŠKODA.

skoda-auto.it    

ŠKODA FABIA Style 1.0 TSI 70 kW/95 CV. Prezzo di Listino 19.600 €. ŠKODA Extended Warranty anni 2+2 / 60.000 Km del valore di 280,00 € inclusa. Prezzo della versione a Listino con ŠKODA Extended Warranty anni 2+2 / 60.000 Km € 19.880,00. Prezzo promozionato a € 16.880,00 (chiavi in mano IPT esclusa) calcolato tenendo in considerazione dell'Ecoincentivo ŠKODA - non cumulabile con quello statale - delle Concessionarie ŠKODA aderenti di € 3.000,00. Offerta valida fino al 31/08/2022 in caso di permuta o rottamazione. La vettura raffigurata è indicativa della gamma FABIA e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,92-5,96. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 135,00 - 137,30. ŠKODA FABIA 1.5 TSI 110 kW / 150 CV DSG.  I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080



sommario

MARINA Militare
UNA LUCE NEL
TEMPO E NELLA
STORIA
di Fabio DAL CIN
pagina 28



4
STORIA DI COPERTINA
«DUE MARI» UN MIGLIO
SPETTACOLARE

All'ippodromo "Paolo VI"
domenica 31 luglio la 45esima
edizione del Gran Premio
di Omar TUFANO

7
L'ALTRO GRAN PREMIO

10
L'OPINIONE
PARTITA APERTA
FRA DUE ALI E DINTORNI
di Giovanni BATTAFARANO

11
«GLI IRRESPONSABILI
SONO LORO»
di Mario TURCO

12
VOLONTARIATO
SALUTE E QUALITÀ DI VITA

14
AEROSPAZIO
SPAZIOPORTO, SVILUPPO
E INNOVAZIONE

16
ECONOMIA
BRINDISI LOCOMOTIVA
DI PUGLIA

19
CREDITO
METTI UN ASSO NELLA
MANICA

20
L'EVENTO
MUSICA E VINO
NEL CUORE DEL SALENTO

24
UNA «TERRA D'AMARE»

26
UNA TRADIZIONE
ULTRA CENTENARIA

27
DITELO all'Ortopedico
ALLUCE VALGO E
COMPLICANZE
di Guido PETROCELLI

31
I LIBRI della Settimana

32
TARANTO nascosta

IL GALESO E NOI
di Fabio CAFFIO

35
CULTURA
IL GRAN MAESTRO
ROMOLI ALLA VERSILIANA

36
SPETTACOLI
TARANTO JAZZ FESTIVAL,
CHE SUCCESSO

38-42
GUIDA agli Eventi

43
CALCIO Francavilla
LA VIRTUS ALZA IL RITMO
di Leo SPALLUTO

44
CALCIO Taranto
CRESCE IL GIOVANE
TARANTO
di Leo SPALLUTO

46
SPORT Basket
HAPPY CASA BRINDISI,
DEBUTTO A VERONA

«DUE MARI» un miglio spettacolare

All'ippodromo "Paolo VI" domenica 31 luglio va in scena la 45esima edizione del Gran Premio, Gruppo 1, tra le più dotate in Europa

di OMAR TUFANO

Lunedì sono stati dichiarati i partenti del Gran Premio Due Mari – trofeo Donato Carelli, edizione 2022, con relativo sorteggio dei numeri di partenza che ha reso la corsa decisamente accattivante ed equilibrata.

Una corsa giunta alla sua 45° edizione, che ha ormai un sapore internazionale da quando è stata promossa a Gruppo 1 con una dotazione di €. 100.100. Dal 1978 ad oggi tanti campioni a quattro zampe e tantissimi top driver di caratura internazionale si sono resi protagonisti sulla pista dell'ippodromo Paolo Sesto di Taranto. Ed anche nel 2022 la musica non cambierà.

I favori del pronostico, così come già annunciato la scorsa settimana, spettano a Zacon Gio, il campione della famiglia Franco, che l'allenatore tedesco Holger Ehlert affida ancora una volta ad uno dei driver più bravi del mondo, Roberto Vecchione.

Il 7 anni figlio di Ruty Grif e My Glade Font Sm è chiamato ad avviarsi dal numero 6, posizione che lo obbligherà a spendere qualcosa in più del dovuto per assumere il comando e cercare di restarci sino alla fine per bissare la vittoria ottenuta meritatamente nell'edizione scorsa. Si rivede in pista dopo circa un mese, quando a Roma nel Turilli fu riacciuffato sul traguardo da Bleff Dipa, dopo percosso da leader.

Gli avversari non mancano e sono



Undici campioni del trotto (tra cui il vincitore della scorsa edizione, Zacon Gio) e i top driver si contenderanno una delle corse più ambite in Italia

anche particolarmente agguerriti. Per esempio la torinese Blackflash Bar, affronterà la lunghissima trasferta sicura-

mente con fondate speranze. L'erede di Oropuro Bar interpretata da Santo Mollo ed allenata da Fausto Barelli non vince da un bel po' di tempo, ma tuttavia è sempre protagonista nelle corse di alto livello come testimoniano i piazzamenti conquistati negli ultimi quattro Gran Premi disputati. La vittoria manca dallo scorso novembre quando si impose nell'Unione Europea.

Chi attraversa un ottimo momento di forma è senza dubbio Usain Toll, uno dei due portacolori della scuderia Santese, affidato nell'occasione a Federico Esposito. In Scandinavia sembra aver cam-

Zacon Gio



biato volto e la forma attuale è davvero notevole, ma dovrà superare l'ostacolo del numero all'esterno di tutti in prima fila che lo condizionerà in chiave tattica.

Lungo la corda, in prima fila Viscarda

Jet, ed in seconda Birba Caf, cercheranno di sfruttare il lavoro degli altri, magari sperando in lotte premature per poi entrare in azione nel momento opportuno. La prima è una figlia di Pine Chip affidata

al giovane Crescenzo Maione, è stata sin da puledra protagonista del circuito classico e l'anno scorso è giunta seconda nel Due Mari alle spalle di Zacon Gio. La seconda, invece, è la carta scelta da Enrico



IBL Banca
R E T E P A R T N E R S

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle sottigliezze della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impegno del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa intermediazione di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.



ha sempre fatto della generosità il suo punto di forza, ed in questa occasione dovrà agire in costruzione sfruttando qualche valida scia nella risalita.

In seconda fila Bengurion Jet rimane temibile, con Alessandro Gocciadoro in cabina di regia. Questo erede di Maharajah è sempre stato un cavallo molto forte, coraggioso ed in grado di macinare al largo, ed è stato protagonista sia in Italia sia all'estero fino allo scorso novembre. In questa circostanza dovrà ritrovare i motivi migliori per tornare protagonista.

Chiedono il campo partenti Zefiro D'Ete, affidato a Gaetano Di Nardo, che pian piano sta scalando le categorie per ritornare nel circuito importante, e Tulum, con alla guida il tarantino Giuseppe De Filippis, certamente un outsider ma accompagnato dal tifo locale.

Bellei, il driver italiano più vincente. Quest'anno non ha ancora vinto, ma le sue presenze nel marcatore in corse di livello non sono assolutamente mancate. Considerando la sistemazione iniziale dovrà attendere gli eventi e giocare tutto nella seconda parte di gara.

In prima fila troviamo anche Valzer Di Poggio, guidato personalmente dal suo trainer Massimo Barbini. Il sauro da Love You della scuderia Mistero aveva trovato la sua giusta dimensione in terra francese un paio di anni fa, sulle cui piste agli ordini di Jean Michel Bazire seppero mettersi in evidenza. La forma attuale è tutta da ritrovare, ma la qualità di base non manca. Ci sarà anche Chief Orlando, l'altro esponente della scuderia Santese, che avrà ai comandi Carmine Piscuoglio con il quale ha centrato il secondo posto nel Riccardo Grassi di Cesena ad inizio mese, dando anche la sensazione di essere in ripresa

per quanto riguarda la condizione atletica. Poi c'è Vaprio, del team Legati e Renè in sulky, per il training di Alessandro Gocciadoro. L'8 anni da Adrian Chip



SALVARE I CAVALLI DALLO STRESS DA CALORE ANITA E MILVA CARELLI UN GRANDE ESEMPIO

Un premio, nel corso della serata, sarà assegnato ad Anita e Milva Carelli dall'associazione Horse Angels Featuring per essere le uniche donne a gestire un ippodromo italiano, e le prime ad aver spostato le corse in notturna, dalle ore 20, per tutelare i cavalli dallo stress da calore.

Testimonia sarà Zircione D'Alvio, cavallo ritirato dalle corse come perdente e riabilitato come cavallo affettivo tuttotfare: corse, educazione con i bambini all'equitazione di base, rasaerba. A premiare le sorelle Carelli una volontaria dell'associazione, Anna Stefanelli, diventata proprietaria del cavallo per salvarlo dal macello.

TROFEO DONATO CARELLI
INIZIO ORE 20.00
SPECIAL GUEST HORSE ANGELS FEATURING
ZIRCONE D'ALVIO
CHE PREMIERÀ LE SORELLE CARELLI PER
L'IMPEGNO A
TUTELARE I CAVALLI DA CORSA DALLO STRESS DA
CALORE



Ospiti Alex Belli, Delia Duran, il Dj set di Silvio Carrano. E poi danza, gadget, e animazione per i bambini. Madrina della serata la karateka Silvia Semeraro

L'ALTRO GRAN PREMIO

In occasione della serata del Gran Premio Due Mari – trofeo Donato Carelli, la SIFJ, società che gestisce l'ippodromo Paolo Sesto di Taranto ha, come sempre, organizzato un evento "parallelo". Infatti lo spettacolo non ci sarà esclusivamente in pista, grazie ai campioni che si sfideranno nella corsa, ma anche nel parterre ed in tribuna.

Saranno tanti gli ospiti e le sorprese per il pubblico che verrà domenica 31 luglio.

La serata sarà presentata da Vito Punzi, così come nella passata edizione.

Gli ospiti della serata saranno Alex Belli e Delia Duran, attore e showgirl, reduci dall'ultima edizione del Grande Fratello Vip e saranno disponibili anche nell'area selfie.

Il Dj set sarà affidato a Silvio Carrano, uno dei migliori dj del panorama pugliese, il quale accompagnerà musicalmente gli eventi della serata.

La SIFJ ha pensato anche ai più piccoli, con le attrazioni di Altamedia, gonfiabili ed artisti di strada.

Una sorpresa per il pubblico sarà un flash mob della scuola AC DanceCompany guidata dalla coreografa Antonella Campidoglio.

Alex Belli



Gli sponsor dell'evento sono *Lo Jonio*, *Antenna Sud*, *Latte e Miele* e *Caroli Hotels*, e l'azienda agricola *Argese*.

La SIFJ omaggerà i driver protagonisti del Gran Premio con un dono, mentre per i bambini e ragazzi distribuirà gadget (fino ad esaurimento scorte).

La madrina della serata sarà la karateka Silvia Semeraro, neo campionessa mondiale nella disciplina del kumite.

Nel corso della serata ci sarà spazio anche per l'associazione *Horse Angels*, che premierà le sorelle Milva ed Anita Carelli per il loro impegno alla tutela del benessere dei cavalli. Il testimonial di questo momento sarà il cavallo grigio Zircone D'Alvio, che la sua proprietaria Anna Stefanelli ha ritirato dalle corse e ha riabilitato come tuttofare, educazione bambini all'equitazione.

La televisione ippica *Equ Tv*, che seguirà con particolare attenzione tutto quello che accadrà in pista e nelle scuderie, con interviste ai vari protagonisti. Ampi servizi sull'atteso evento su *Antenna Sud*.

Orario di inizio delle corse fissato alle ore 20.00.

Come sempre ingresso libero e gratuito.

(Omar Tufano)

Delia Duran



VISTO DA PILLININI



Al Gran Premio è abbinato il nome dell'indimenticato fondatore della struttura sportiva

NEL SEGNO DI DONATO CARELLI

Entri all'ippodromo "Paolo VI" e trovi lui, Donato Carelli, sorridente, pronto ad accogliere gli ospiti. Una scena vista per decenni. Una scena che ancora oggi si ripete. Si perché Donato Carelli non è fisicamente presente da quel dì (nella notte del 14-15 maggio 2012), ma è come se lo fosse anche oggi.

Una vita dedicata, dai primi passi umili, al lavoro, allo sport, alla vita sociale. E alla sua grande famiglia. Imprenditore vulcanico e generoso (ha anche guidato, tra gli altri enti, l'associazione degli industriali), è stato un grande presidente del Taranto Calcio, ma il suo amore era l'ippica. Una passione che lo ha travolto e che le figlie Anita e Milva hanno saputo accompagnare e proseguire con tenacia e altrettanto amore e passione. La prova provata? Il "Paolo VI" è un vanto dell'ippica e ha saputo resistere a tutte le traversie immaginabili. Una tenacia che ha portato il "Paolo VI" a difendere con i denti il Gran-



Premio "Città di Taranto", che quest'anno era stato cancellato dai programmi. Alla fine, giustizia è stata fatta. Una corsa, il "Città di Taranto", vinta nel 1999 dal "Capitano", il grande Varenne, a 4 anni, a media di 1.14.5 sui 2020 metri.

Gran Premio, quello di fine anno, che viene preceduto dal "Due Mari", evento-clou di luglio dell'ippica nazionale. In pista i campioni del trotto, gli stessi che Donato Carelli,

con la sua scuderia "Statte", nel corso degli anni ha fatto sfilare, oltre che al "Paolo VI", in tutte le piste italiane ed estere. Come non ricordare la sua vittoria con Hollyhurst - Lorenzo Baldi in sulky - al Gran Premio Letteria di Agnano nel 1989?

Entreremo in pista, anche quest'anno, e troveremo lui, Donato Carelli, a sorvegliarci!

Vito Punzi, già sindaco di Montemesola, consigliere provinciale, è autore di “politica al trotto”. Sarà lui a presentare la serata

«IN PRIMA LINEA PER PROMUOVERE IL TERRITORIO»

A presentare la serata – con ingresso libero – come avvenuto per la scorsa edizione, sarà Vito Antonio Punzi, ex sindaco di Montemesola, attualmente consigliere provinciale e autore di “politica al trotto”, una iniziativa che portò in pista gli amministratori locali, per far toccare loro con mano la realtà e le difficoltà di chi lavora nel settore dell'ippica.

Infatti, il ruolo di presentatore per Punzi non è un lavoro ma una mission, alla quale non seguirà alcun compenso: «L'ippica per me è una passione alla quale segue la volontà di promuovere il nostro territorio - dichiara Punzi -. Oltre “politica al trotto”, sono state tante negli anni le attività e iniziative da me organizzate che hanno portato bambini e studenti all'ippodromo. Avvicinare i giovani allo sport, all'ippica che nel nostro territorio rappresenta una realtà da valorizzare, è



Vito Punzi

il motore principale di tutto ciò che faccio».

Componente del circuito delle stelle ippiche per beneficenza, Punzi ha sempre valorizzato le realtà del territorio, sia da politico che da privato cittadino.

«Il nostro territorio offre tanto – dice – bisogna saper cogliere il bello. E a tal proposito, subito dopo il Gran Premio Due Mari di domenica, invito tutti a recarsi nel mio comune, Montemesola, dove in Largo Osanna, ribattezzata “Piazza dei Sapori”, si terrà la finale del Gran Festival dei Baffi, un'altra perla preziosa delle nostre tradizioni».

Per la cronaca, anche altri sindaci sono amanti e, in qualche caso, protagonisti diretti del trotto, come Cosimo Ciura (Monteiasi) e Francesco Andrioli (Statte), gentleman che spesso corrono in pista al “Paolo VI”.

L'INGLESE CERTO perché certificato

FORMIAMO I MIGLIORI TALENTI per la NEXT GENERATION EU

Scegli la scuola più accreditata e stimata

Siamo orgogliosi di rappresentare il marchio British Schools of English nelle Province di Brindisi e Taranto sin dal 1975.

Le nostre sedi sono Centro Esami accreditate per il rilascio delle prestigiose certificazioni Cambridge English.



**Cambridge Assessment
English**

Authorised Exam Centre



British School Taranto
Via Santilli,2 ang. Via C. Battisti

Tel: 099/7791774
www.britishtaranto.it



British School Brindisi
Via Dalmazia 21/C

Tel: 0831/508298
www.britishbrindisi.it

Quasi due mesi di campagna elettorale per schieramenti politici chiamati a comporre un complicato puzzle

PARTITA APERTA

fra due ali e dintorni



di GIOVANNI BATTAFARANO

Due modelli di società, due proposte alternative per il governo dell'Italia nei prossimi cinque anni. Le modalità della crisi di governo fino allo scioglimento del Parlamento e le responsabilità della crisi hanno determinato sensibili novità nel sistema politico italiano.

Svanito il tripolarismo delle due ultime elezioni per il declino del M5S, si torna alla classica alternativa tra lo schieramento dei democratici e progressisti e del centro sinistra e lo schieramento di centro destra, anzi meglio di destra, dopo la svolta sovranista di Forza Italia e la fuoriuscita della componente liberal di Brunetta, Gelmini, Carfagna. Da una parte europeismo, agenda sociale, primato della questione ambientale, diritti civili, solidarietà all'Ucraina. Dall'altro ritorno al sovranismo, diffidenza verso l'Europa, simpatia per Orban e per l'estrema destra europea, simpatie putiniane di Salvini e Berlusconi; il nero fossile nella questione am-



bientale, chiusura retrograda sui diritti civili. In un confronto bipolare, non c'è spazio per un centro autosufficiente. Le forze centriste devono scegliere da che parte stare, sapendo bene qual è la posta in palio.

Lo schieramento dei democratici e progressisti intende partire da un programma innovativo, sui temi in precedenza richiamati. Ad esempio,

l'agenda sociale significa lotta alle diseguaglianze, incentivo al lavoro stabile, introduzione del salario minimo, contrasto alla povertà, taglio del cuneo fiscale, flessibilità in uscita per le pensioni, superando definitivamente la legge Fornero. Sul programma, si potranno registrare le convergenze e quindi le alleanze. Va chiarito tuttavia che non sarà possi-

bile rinnovare l'alleanza con il M5S. L'apertura della crisi da parte del partito di Conte ha spianato la strada a Salvini e Berlusconi per affossare il governo Draghi, che aveva affermato un ruolo di prestigio internazionale all'Italia e avviato una profonda riconversione per sottrarsi alla dipendenza e ai ricatti di Putin, candidando l'Italia come Hub dei rifornimenti energetici dell'Europa. Draghi aveva avviato un confronto con i sindacati e la Confindustria per varare una robusta Agenda sociale, con i contenuti su richiamati. L'apertura della crisi ha danneggiato i lavoratori e l'Italia.

Lo schieramento riformista intende coinvolgere le tante persone e associazioni che hanno partecipato alle Agorà democratiche su temi cruciali del nostro tempo; far scendere in campo i sindaci, che hanno



saputo in questi anni misurarsi con i vari problemi delle loro comunità; schierare le liste civiche che in tante elezioni regionali e comunali hanno accompagnato e arricchito la compagine riformista, puntare ad un forte coinvolgimento dei giovani per renderli protagonisti della nuova stagione politica. Lontani dal sovranismo e dal populismo, attenti ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, al lavoro dignitoso e si-

curo; consapevoli che lo ius scho- lae non è una minaccia, semmai una risorsa per integrare i nuovi italiani, oltre ad un inalienabile diritto di tanti ragazzi che vivono in Italia, parlano bene l'italiano, giocano con i loro coetanei. Non l'Italia dei muri, ma l'Italia dei ponti, dell'inclusione e della coesione sociale.

In base ai sondaggi, si dice che la destra è in vantaggio, ma la partita è del tutto aperta. Del futuro dell'Italia si parlerà in questi due mesi nelle varie sedi. I democratici utilizzeranno le 600 feste dell'Unità programmate. Parlare e ascoltare, proporre e ragionare. La sfida per un'Italia più prospera, solidale, inclusiva, attenta alle ragioni dell'ambiente e delle energie rinnovabili è del tutto aperta. Spetta agli italiani fare una scelta chiara per il proprio futuro.

Il M5S mira a creare il campo giusto, ovvero della giustizia sociale, della tutela ambientale, del lavoro, dell'economia reale

«GLI IRRESPONSABILI SONO LORO»

di MARIO TURCO Senatore M5S

Irrresponsabili, ci hanno additato come degli irresponsabili scaricando sul M5S la colpa della caduta del Governo Draghi. Una narrazione di comodo, questa, soprattutto per coloro i quali sono abituati a ciniche strategie politiche di palazzo pur di raggiungere scopi che nulla hanno a che vedere con gli interessi dei cittadini e la tutela delle imprese ma solo con il potere e le poltrone.

In verità, il primo colpo alla caduta del governo Draghi l'ha dato chi ha inserito nel Decreto Aiuti, in maniera provocatoria, la norma sull'inceneritore di Roma, attaccando così la nostra identità e dimostrando completo disinteresse verso la tutela dell'ambiente, la transizione energetica e l'economia circolare.

Abbiamo chiesto, allo stesso premier Draghi, di affrontare l'emergenza sociale ed economica con maggiori risorse e con misure strutturali, ponendo un freno alla politica dei semplici bonus che non hanno risolto le questioni del caro energia, combustibile, cibo, dei salari poveri e delle disuguaglianze.

Con il nostro documento di 9 punti, ci siamo fatti portavoce, in maniera responsabile, dell'emergenza avvertita da milioni di cittadini e da centinaia di migliaia di imprese, che sono a rischio sopravvivenza. Ancora prima abbiamo contestato la decisione del Governo, sostenuta anche da Fratelli d'Italia, di destinare 15 miliardi al finanziamento delle spese militari, invece di convogliarli a favore di famiglie e imprese. Siamo stati coerenti ed abbiamo sempre lavorato nell'interesse esclusivo dei cittadini, a difesa della giustizia sociale e della tutela ambientale.

Abbiamo provato a essere costruttori di soluzioni per affrontare l'emergenza, perché non cercavamo una crisi di governo in un momento così drammatico, ma anticipare possibili soluzioni per evitare l'inizio di una recessione, ormai alle porte.

Tra le richieste che abbiamo fatto al Presidente del consiglio, Mario Draghi, cito in particolare, l'introduzione dei prezzi amministrati dell'energia e del combustibile, l'eliminazione dell'IVA sui beni primari (pane, pasta, latte), l'adeguamento dei salari e delle pensioni all'inflazione, il cash back fiscale, la riduzione del cuneo fiscale e contributivo, la reintroduzione del decreto dignità per limitare il precariato, la proroga del Superbonus 110%, il miglioramento del Reddito di Cittadinanza, il salario minimo legale. Ma non siamo stati ascoltati. Il nostro futuro programma politico per le elezioni politiche del 25 settembre si baserà proprio su quei 9 punti del documento che il Presidente Conte ha presentato qualche settimana fa al premier Draghi.

Il Movimento 5 Stelle resta ancora una volta dalla parte dei cittadini, delle famiglie, delle imprese, dei professionisti e lavoratori autonomi e lo sarà sempre, continuando a lottare contro le disuguaglianze, il precariato, la giustizia sociale, i diritti civili e la tutela ambientale.

Alle prossime elezioni, ci sono le forze di centrodestra che credono di aver già ampiamente vinto, senza però dire ai cittadini come intendono affrontare il tema della povertà, delle sperequazioni sociali, dell'evasione fiscale, della corruzione, della legalità, della transizione energetica, della tutela ambientale.

Il Pd, invece, in maniera incomprensibile, punta a creare il campo largo, alleandosi con Brunetta, Gelmini, Calenda, Renzi, Di Maio. Un campo politico variegato e di palazzo, in cui è difficile capirne la vera identità culturale e nel quale sarà complicato far convivere le diverse prospettive politiche.

Il M5S, invece, mira a creare il campo giusto, ovvero della giustizia sociale, della tutela ambientale, del lavoro, dell'economia reale.

Risultati raggiunti e prospettive future del progetto sviluppato a partire dal 2019

Salute e qualità di vita

Il lavoro svolto da Fondazione “Con il Sud” con una rete di enti e associazioni, capofila l’Ant

Si è concluso il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” che, con il sostegno di Fondazione CON IL SUD per tre anni ha visto una rete di enti del terzo settore, con capofila Fondazione ANT, uniti per contribuire a dare una risposta alla malattia oncologica a Taranto e nella sua provincia, con particolare attenzione verso i quartieri sovraesposti ad agenti contaminanti e con un contesto sociale difficile, quali i Tamburi e Paolo VI, i due della città più vicini alla zona industriale.

Il partenariato del progetto ha visto in campo, con la capofila Fondazione ANT, la Cooperativa “Il Ponte”, l’Associazione “Punto di Inizio” Onlus, l’Associazione “A Sud” Onlus e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Taranto (CSV Taranto).

Partito nel luglio del 2019, il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” ha toccato sul territorio gli ambiti dell’assistenza domiciliare e della prevenzione oncologica, anche con attività destinate a migliorare la qualità della vita e la socializzazione dei malati e dei loro caregiver.

Nell’ambito più strettamente sanitario il progetto è riuscito a incrementare ulteriormente i servizi dell’équipe medico-specialistica ANT a favore dei pazienti e delle famiglie, garantendo assistenza, in ognuno dei tre anni del progetto, a circa 900 pazienti, con un indice di nuovi entrati in assistenza domiciliare di più di 700 persone all’anno.

E’ stato possibile avviare sul territorio di Taranto il Servizio PICC – ANT ossia la possibilità di posizionare a domicilio un catetere venoso semi-permanente all’altezza del braccio utilizzato per facilitare la somministrazione di terapie endove-



nose, trasfusioni e supporto nutrizionale, eliminando in sostanza la necessità di ripetute punture venose. Soprattutto il posizionamento del PICC a domicilio evita ai malati e ai loro familiari di doversi recare appositamente in una struttura ospedaliera consentendo di restare nel comfort della propria casa, pur mantenendo tutti gli standard di sicurezza e di appropriatezza previsti dai protocolli internazionali.

Nel periodo pandemico, nel quale sono state realizzate gran parte delle attività del progetto, quando per i malati oncologici è stato sconsigliabile, se non proprio impossibile, recarsi negli ospedali, la possibilità di posizionare il PICC a domicilio ha aumentato esponenzialmente la valenza sanitaria del progetto stesso. Lo stesso si può affermare per le attività di prevenzione oncologica, realiz-

zate da Fondazione ANT in un periodo in cui la Sanità pubblica ha vissuto momenti di grandissima difficoltà per la pandemia con forti rallentamenti nelle cure e nei controlli diagnostici; nei mesi più difficili del Covid-19 il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” ha comunque garantito a centinaia di donne cicli periodici di giornate di prevenzione del tumore al seno per le giovani, comprensive di visita senologica ed ecografia, e altri di prevenzione ginecologica con visita, pap test ed ecografia transvaginale.

Per gran parte della durata del progetto, la pandemia Covid-19 ha costretto gli Enti del terzo settore del partenariato a rimodulare e riformulare le attività di informazione, divulgazione, sensibilizzazione e socializzazione programmate: alcune sono state realizzate con numeri limitati per rispettare i protocolli anti



contagio, mentre altre sono state “trasformate” in appuntamenti online, dando vita ad alcuni webinar sui canali Facebook con importanti esperti che hanno trattato le tematiche afferenti il progetto mettendole in relazione proprio con l'emergenza sanitaria che stava vivendo il nostro Paese.

Il CSV Taranto ha favorito la diffusione delle diverse iniziative progettuali e condiviso con i partner la rete di relazioni sul territorio, in particolare quelle con le scuole con riferimento alle attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani

sul tema dell'ambiente e della salute e delle connessioni tra loro.

Il progetto “Salute e qualità di vita a Taranto” non solo è riuscito a raggiungere tutti gli obiettivi programmati, ma ha anche fatto emergere l'eccezionale capacità del terzo settore di supportare il welfare e la sanità pubblica anche in presenza di emergenze imprevedibili, proprio come è stato ed è tuttora il Covid-19; ha consentito altresì di consolidare i rapporti di collaborazione tra gli enti coinvolti e di costruire anche nuove relazioni con altri attori del territorio, ani-

mate dal comune interesse per la salute delle cittadine e dei cittadini di Taranto e provincia.

Questo rappresenta un presupposto fondamentale in chiave di sostenibilità di tutte o parte delle attività progettuali all'indomani della formale conclusione del progetto. È, infatti, forte e condivisa tra i partner la volontà di dare seguito alle attività di prevenzione, cura, socializzazione e sensibilizzazione portate avanti in questi tre anni grazie al sostegno di Fondazione CON IL SUD, anche attivandosi per intercettare ulteriori risorse.

Fondazione CON IL SUD, supportando questo progetto, ha mostrato ancora una volta la sua attenzione nei confronti di Taranto e delle sue problematiche ambientali e l'intenzione di sostenere questa meravigliosa città del Meridione nel suo processo di rigenerazione, secondo un approccio che, come in tutti gli altri contesti in cui la Fondazione interviene, va ben oltre il mero sostegno finanziario a progettualità spot, per promuovere un nuovo sviluppo finalmente sostenibile in cui il terzo settore non può che essere protagonista!



SERVIZIO BALNEARE 2022

LINEA 295	TARANTO	GANDOLI	MONTEDARENA	LIDO SILVANA	MARINA di TARANTO	MARINA di LIZZANO	LIBRARI	CAMPOMARINO	MARUGGIO			
LINEA 089	CRISPIANO	STATTE	TARANTO (Tamburi)	TARANTO (Viale Magna Grecia)	TARANTO (Talsano)	LIDO SILVANA	MARINA PICCOLA					
LINEA 215	LATIANO	ORIA	UGGIANO MONTEFUSCO	MANDURIA	MARUGGIO	CAMPOMARINO	SAN PIETRO in BEVAGNA					
LINEA 216	FRANCAVILLA FONTANA	ORIA	MANDURIA	MARUGGIO	CAMPOMARINO	SAN PIETRO in BEVAGNA						
LINEA 226	CASTELLANETA		CASTELLANETA MARINA			GINOSA MARINA						
LINEA 232	MASSAFRA	PALAGIANO	CHIATONA	PINO SOLITARIO	CASTELLANETA MARINA							
LINEA 220-221	MARTINA FRANCA	VILLA CASTELLI	GROTTAGLIE	SAN GIORGIO JONICO	CAROSINO	MONTEPARANO	ROCCA FORZATA	FAGGIANO	PULSANO	MONTEDARENA	LIDO SILVANA	MARINA DI TARANTO
LINEA 294	LATERZA	GINOSA	GINOSA MARINA	RIVA DEI TESSALI	CASTELLANETA MARINA	TARANTO						

<https://www.ctptaranto.com/orari/servizio-balneare-2022.html>





Spaziporto, sviluppo e innovazione

“Criptaliae Spaceport”, firmato il protocollo d'intesa per l'aeroporto di Grottaglie

Da Grottaglie lo spazio sarà sempre più vicino, grazie al Protocollo d'Intesa firmato da Regione, Enac e Aeroporti di Puglia. Il Protocollo permette di avviare le azioni per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico denominato “Criptaliae Spaceport” (dall'antica denominazione di Grottaglie), per consentire ad Enac, Aeroporti di Puglia e agli altri soggetti pubblici coinvolti (Enav e autorità per l'Aviazione Militare - Military Aviation Authority), di essere in grado di intercettare la domanda di servizi innovativi del comparto aerospaziale, di natura pubblica e privata, nell'ambito della cornice istituzionale centrale (Governo, Enac) e locale (Regione Puglia).

Attraverso la firma del Protocollo, si consolida quindi la specializzazione dell'aeroporto di Grottaglie come piattaforma logistica e tecnica integrata. Il ‘Marcello Arlotta’ infatti è da considerarsi non solo Spaziporto per lo sviluppo strategico nazionale dell'autonomo accesso allo Spazio (voli suborbitali, avio-lanci, rientri alla base di operazioni spaziali, ecc.), ma anche test bed aeronautico per lo sviluppo, sperimentazione e certificazione di progetti di ricerca industriali e scientifici in ambito aeronautico/aerospaziale, nonché infrastruttura e area attrezzata dedicata allo sviluppo industriale del comparto.

«Un'eccellenza unica in Europa sorge nel cuore del Sud d'Italia - ha affermato il presidente dell'Enac **Pierluigi Di Palma** promotore della costituzione



Veduta dell'aeroporto di Grottaglie



Da sinistra a destra: Pierluigi Di Palma, *Ciro D'Alò* (sindaco di Grottaglie), *Michele Emiliano*, *Antonio Maria Vasile*, *Alessandro Delli Noci* (Ass. allo Sviluppo Economico)

dell'associazione /fondazione Criptaliae Spaceport. – Il progetto che avviamo insieme agli Aeroporti di Puglia ed al suo presidente Antonio Vasile ha l'ambizione di traghettare verso il futuro prossimo l'ecosistema dell'aerospazio.

Spazio e aerospazio sono due settori fondamentali e strategici per l'interesse del Paese e il cuore del progetto Criptaliae Spaceport ha per obiettivo primario la promozione della "New Space Economy" che consentirà lo sviluppo di un polo tecnologico integrato, con importanti ricadute occupazionali ed economiche. Il futuro è già qui e noi siamo pronti a cogliere la sfida stimolando anche l'insediamento di aziende start up innovative: perché non soltanto i concetti e le idee di mobilità aerea avanzata e di aerospazio ma anche le loro realizzazioni, saranno elementi naturali nella quotidianità delle nuove generazioni».

«ENAC vuole investire su questo progetto ingenti risorse e la Regione Puglia del Presidente Michele Emiliano e dell'assessore Alessandro Delli Noci intende fare altrettanto per favorire insediamenti produttivi legati alle nuove tecnologie aerospaziali nello scalo di Grottaglie. Un progetto che, peraltro, rientra nella ZES (Zona Economica Speciale) che può dare ulteriori benefici fiscali e procedurali alle

imprese disposte a scommettere sul futuro».

«Giornate come questa sono importanti – ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia, **Antonio Maria Vasile** – perché fanno la storia. La firma di oggi è un impegno a continuare a percorrere la strada del futuro e a non mollare. Che da Grottaglie dovesse partire la sfida dell'aerospazio era già chiaro quando l'ENAC ha deciso di utilizzare l'aeroporto come primo Spazioporto d'Italia. In Puglia e al Sud abbiamo le giuste competenze per far sì che il settore aerospaziale sia uno strumento di consolidamento del sistema di sviluppo regionale. Penso all'impatto economico dello spazioporto di Grottaglie, che sono certo potrà avere ricadute non solo sul territorio pugliese, ma anche su quello nazionale. Noi di Aeroporti di Puglia abbiamo colto la sfida, abbiamo messo in campo tutte le nostre competenze per vincerla e per offrire alla comunità i benefici che ne deriveranno».

«Abbiamo appena firmato un accordo importantissimo – ha dichiarato il presidente della Regione Puglia – nel quale l'Ente proprietario e strategico del volo in Italia entra ufficialmente nella fase di realizzazione di una infrastruttura, in collaborazione con Aeroporti di Puglia e con la Regione, per rendere operativo lo spa-

zioporto. Siamo nella fase in cui il sogno dei pugliesi sta incominciando a diventare realtà. Grottaglie ha avuto la forza di reggere l'incredulità, l'ironia e qualche volta qualche piccola cattiveria subita in questo percorso, perché non tutti credevano in questa opzione. Invece noi abbiamo insistito ma sappiamo che ci vorrà tempo, perché uno spazioporto è la costruzione di una cultura scientifica che ha bisogno di tempo per realizzarsi. Grottaglie si è dedicata a questa opzione, non era semplice, il sindaco ci ha sempre sostenuto e di questo lo ringraziamo. Come ringrazio Aeroporti di Puglia perché un soggetto che dovrebbe gestire solo gli aeroporti sta affrontando una grande sfida. Noi ci siamo messi a disposizione, dopodiché seguiamo la Repubblica Italiana in questo suo sogno».

Il Protocollo permetterà anche di sviluppare la funzione dell'Aeroporto di Grottaglie di centro di eccellenza nel campo aeronautico/aerospaziale, attraverso la promozione dello scalo nel panorama internazionale del mercato aerospaziale, anche al fine dell'attrazione degli investimenti e il supporto alla programmazione nazionale e regionale, al fine dell'individuazione delle necessarie risorse finanziarie per la concreta attuazione dell'iniziativa.

BRINDISI LOCOMOTIVA DI PUGLIA

È quanto emerso in un convegno tenutosi al Castello Svevo organizzato dai settimanali *Lo Jonio* e *L'Adriatico*

“S alento e Sostenibilità: quali orizzonti?” è il titolo del convegno tenutosi nel pomeriggio di venerdì 22 luglio presso la prestigiosa cornice del Castello Svevo di Brindisi su iniziativa del Gruppo Editoriale Domenico Distante e della locale Confindustria.

Al convegno hanno preso parte il prefetto di Brindisi, dottoressa Carolina Bellantoni, il Comandante della Brigata Marina San Marco l'ammiraglio Massimiliano Giuseppe Grazioso, l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci, il presidente di Confindustria Puglia, Sergio Fontana, il presidente di Confindustria Brindisi, Gabriele Menotti Lippolis.

Il convegno è stato moderato del Direttore Editoriale di Antenna Sud, Pierangelo Putzolu, coadiuvato dal Direttore di Industria Felix Magazine Michele Montemurro e con l'intervento del direttore dell'Osservatorio “Aforisma”, Davide Stasi.: l'occasione è stata utile per presentare il Rapporto Economia edito dai settimanali *Lo Jonio* e *L'Adriatico*.

Al dibattito hanno preso parte esponenti regionali e dell'area adriatica del mondo istituzionale e produttivo e si è rivelata un'occasione utile per riflettere sulle grandi opportunità e le sfide che attendono il nostro territorio.

La scelta di avviare questa occasione di crescita e confronto nella città di Brindisi non è certo stata casuale. Parliamo di una terra che è diventata la vera locomotiva di Puglia, il tasso di crescita delle aziende ci restituisce un dato confortante: Brindisi è nella top ten italiana ed il merito, nonostante la crisi pandemica e la guerra in Ucraina, è di una classe imprenditoriale lungimirante e attenta all'innovazione.

Negli ultimi mesi si sono registrati eventi significativi che hanno meritoriamente visto Confindustria Brindisi protagonista. Due su tutti l'assemblea dell'associazione con la visita



Da destra, l'assessore regionale Alessandro Delli Noci, il prefetto Carolina Bellantoni e Pierangelo Putzolu





del presidente nazionale Carlo Bonomi, e la presentazione del Metodo Brindisi.

Dal punto di vista inter-istituzionale la firma del CIS Salento rappresenta un punto d'eccellenza per questo percorso di rinascita. Nell'ambito degli investimenti pluriennali sono significativi i piani di espansione di Enel, di Versalis, l'investimento ACT Blade per la produzione di pale eoliche di grandi dimensioni e di Alboran per la produzione di idrogeno verde. Grande anche l'impatto di Edison che, per il deposito di GNL, ha scelto di mettere in campo 120 milioni di euro.

Parallelamente lo sviluppo del turismo è oramai al centro dello sviluppo del territorio brindisino con un sempre maggiore consolidamento di questa provincia come destinazione turistica, grazie anche alla presenta aeroportuale in crescente espansione.

Circa gli orizzonti che attendo il territorio sul fronte della sostenibilità il primo ad intervenire è stato l'assessore Delli Noci che, complimentandosi con il gruppo editoriale Distanti per aver accettato la sfida di raccogliere i dati sui territori e di spiegare l'economia e lo sviluppo al grande pubblico, ha specificato come la decodifica di un linguaggio complesso rappresenti il futuro per meglio aprire le porte alla partecipazione attiva dei cittadini a tutti i processi concernente la Blu e la Green Economy nonché la transizione digitale.

Per il Prefetto di Brindisi la sicurezza non è solo un problema di polizia ma è uno degli elementi necessari affinché si crei sviluppo sul territorio. La pubblica sicurezza entra inevitabilmente anche in quelle che sono le vertenze occupazionali ma per la dottoressa Bellantoni è necessario affrontare tali emergenze come un rappresentante del Governo perché è una materia che fa toccare con mano le difficoltà di famiglie e imprese. Notevoli sono le vertenze che Sua Eccellenza ha dovuto affrontare sin dalle prime settimane del suo insediamento ma, attraverso il significativo apporto di Confindustria, si è riusciti a gestire criticità portandole a soluzione positiva con grande impegno. È nelle crisi aziendali che si percepisce il vero grado di transizione del quale le aziende riescono ad essere interpreti: lo sviluppo complessivo di una comunità non può dunque essere tale senza una sostenibilità che sia economica, ambientale e sociale.

Secondo il Presidente Regionale di Confindustria la situazione economica che si prospetta è complicata e la mancanza di un timoniere esperto certamente penalizza la fiducia dei mercati nei nostri confronti. Si deve ai prefetti il merito di aver coinvolto il mondo delle imprese per l'implementazione dei protocolli sanitari da applicarsi nel corso della pandemia ed è questo, secondo Fontana, il sistema da seguire. In conclusione del suo intervento il Presidente ha rivendicato un ruolo chiave, dell'associazione degli industriali di Puglia, nella stesura del Titolo II Covid.

Gabriele Menotti Lippolis, presidente di Confindustria Brindisi, in un apprezzato intervento ha fatto un excursus sulla situazione economica dell'intera provincia ringraziando, da principio, le forze dell'ordine che consentono alle imprese di poter operare nel massimo della sicurezza, con trasparenza e nel pieno rispetto della legalità. Il Presidente, a partire dalle clausole sociali, ha fatto una disamina nella quale è emersa una

dicotomia: là dove si rendono necessarie delle clausole è evidente che ci si sta dirigendo verso la fine di quella specifica filiera. Per Menotti Lippolis la sostenibilità sociale, economica e ambientale è certamente importante ed ha descritto il sistema di concertazione vincente denominato “metodo Brindisi”. Parametri oggettivi per attrarre investimenti sul territorio, sforzo congiunto per una veloce riqualificazione della forza lavoro, la scelta di una piena attuazione del Green New Deal e quindi tutti gli investimenti in linea con quei principi sarebbero stati accettati e sostenuti.

È dunque questo il segreto di un territorio in grado di avere tassi di crescita in termini percentuali davvero eccellenti. In conclusione, per Gabriele Menotti Lippolis, bisogna essere pienamente consapevoli delle opere di ambientalizzazione che le grandi industrie hanno messo in campo e non cadere



nella trappola del no a prescindere, tanto più che il turismo conosce un ulteriore impulso grazie agli investimenti sulle infrastrutture aeroportuali e portuali.

Per il gruppo editoriale Domenico Di-
stante, l'economia rappresenta un elemento fondamentale per raccontare il

presente ed il futuro della nostra comunità: ecco perché da 5 anni i settimanali Lo Jonio e L'Adriatico editano il Rapporto Economia, frutto del lavoro di un team che crede nella forza dell'informazione quale strumento primario di promozione territoriale.



**REGIONE
PUGLIA**

La **Puglia** che **dona**



fa battere il **cuore**

Donare il sangue è sicuro, regala una nuova vita a chi ne ha bisogno e migliora anche la tua!



#lapugliachedona



METTI UN ASSO NELLA MANICA

Il dottor Michele Dioguardi, presidente di Interfidi scarl di Taranto, nominato nuovo Consigliere dell'associazione nazionale dei Confidi Minori

Nella riunione tenutasi il 20 luglio 2022, Asso112, Associazione che riunisce e rappresenta i Confidi Minori ex.art.112 TUB, ha cooptato il dottor Michele Dioguardi nel suo Consiglio direttivo, col consenso unanime dei convenuti.

La nomina è frutto di anni di collaborazione, nei quali, il presidente Asso112, Donatella Visconti, ed il dottor Dioguardi, Presidente Interfidi, Consorzio Fidi con Sede In Taranto, sono stati attori attivi del mondo dei Confidi e per gli stessi hanno profuso gli sforzi necessari a far divenire la Asso112, un punto di riferimento per i Confidi non Vigilati.

La Missione di Asso112 resta fedele al suo manifesto di fondazione:

1. Promuovere le garanzie collettive come sostegno allo sviluppo delle MPMI;
2. Accompagnare e rappresentare i Confidi ex art. 112 del Tub nei rapporti con gli Organi di Vigilanza, con le istituzioni e con il mondo del credito italiano, europeo ed internazionale;
3. Favorire la razionalizzazione dei Confidi;
4. Essere punto di riferimento e di rafforzamento dei Confidi per la crescita ed il consolidamento delle competenze attraverso la ricerca scientifica, la raccolta e la condivisione delle buone



Michele Dioguardi

prassi;

5. Promuovere l'educazione finanziaria delle MPMI attraverso i Confidi;

6. Realizzare l'Osservatorio dell'attività dei Confidi valorizzandone i daJ per la conoscenza e lo sviluppo delle MPMI e del Paese nel rispetto di quei valori di Sostenibilità e Inclusione sociale, ambientale ed economica; Libera IniziaJva; Legalità; Trasparenza; Concretezza; Cooperazione; Pluralismo; Ricerca e Innovazione; Sostegno alle Nuove Imprese e alle Start Up; Promozione dei giovani e dei giovani talenti.

L'associazione promuove l'identità del Confidi Minore, che di Minore ha solo l'appellativo, ma che si trova davanti a normative, obblighi e vigilanza che ne mettono a rischio la sopravvivenza ma che possono trasformarsi in opportunità per la crescita di strutture al fianco delle imprese e dei territori.

Al neo consigliere Michele Dioguardi gli auguri di buon lavoro della presidente Visconti e del Consiglio Direttivo con l'auspicio di un importante rafforzamento al Sud del Paese.

“Lo Jonio” si associa alle congratulazioni per un incarico che conferma la valenza professionale di Dioguardi.

A Villa Neviera (Cellino San Marco) un party di successo organizzato da Antonella Maci. Gli interventi del presidente Melissa Maci e del direttore commerciale, Antonella Di Fazio

MUSICA E VINO NEL CUORE DEL SALENTO

“Beddhra Carusa”, “Le Radici Ca Tieni” e “Sciamu A Ballare”
le tre nuove etichette di Cantine Due Palme nate dal “matrimonio”
con i Sud Sound System

Parla di radici, appartenenza al territorio e soprattutto amore incondizionato per il Salento l'unione tra due marchi inconfondibili della salentinità: Sud Sound System e Cantine Due Palme che hanno dato vita a tre vini che raccontano più di trent'anni di successi delle due realtà in campo. Beddhra Carusa, Le Radici Ca Tieni e Sciamu A Ballare non sono solo i nomi di tre grandi successi della band salentina ma diventano i vini che Don Rico, Terron Fabio e Nandu Popu hanno scelto personalmente; un rosato, un primitivo e delle bollicine di negromaro vinificate in bianco.

I vini dei Sud Sound System raccontano soprattutto due storie nate nello stesso periodo storico, l'inizio degli anni novanta, che si intrecciano nella mission: portare nel mondo quella salentinità che oggi è diventata Brand solido per il settore musicale, quello vinicolo e soprattutto quello del turismo con migliaia di visitatori che ogni anno visitano questa terra magica e quando la lasciano sperano di far presto ritorno.



Al centro, Melissa Maci e l'oste Giorgione

Quando l'avventura di Due Palme e dei Sud Sound System è partita il Salento era una terra molto diversa da quella che siamo abituati a guardare oggi; il vino, ad esempio, si vendeva in cisterne e il Negromaro e Pri-

mitivo servivano ad “aggiustare” vini più blasonati e dai nomi molto più altisonanti. La “Cantina d'Italia”, così era chiamata la penisola salentina in quegli anni dove, però, stava maturando la consapevolezza che si sa-



rebbe potuto dare vita a qualcosa di più ambizioso, di più grande; lo stesso fermento che si respirava in campo musicale con la nascita delle cosiddette "posse" che determinò l'acquisizione di consapevolezza da parte di tanti artisti salentini, tra i quali i Sud, che c'era un modo diverso di fare musica e soprattutto di raccontare il vissuto di una terra che aveva voglia di

farsi conoscere. Da quel momento le storie di Cantine Due Palme e Sud Sound System sono state piene di successi; il Negroamaro e il Primitivo sono diventati must del bere "di qualità" e le canzoni di Don Rico, Terron Fabio e Nandu Popu bandiere della cultura salentina nel mondo.

L'evento di presentazione dei vini dei Sud Sound System si è tenuto

nella splendida cornice di Villa Neviera, il Wine Resort di Cantine Due Palme; un party privato organizzato da Antonella Maci, event manager di Due Palme e direttrice della struttura; inviti riservati a giornalisti, ristoratori, addetti al settore e tantissimi personaggi del mondo della politica, delle istituzioni, della musica e dello spettacolo.

"Investire nel nostro territorio è la chiave di lettura che vogliamo trasmettere a tutti i nostri soci e affezionati clienti, ponendo sempre di più l'attenzione al connubio tra storia, arte e territorio, strizzando l'occhio all'hospitality di lusso, trend che i nostri visitatori continuano a richiederci ed è quello che l'esperienza a Villa Neviera vuole essere." Queste le parole di Antonella Maci, a cui hanno fatto seguito quelle del direttore commerciale Italia Antonella Di Fazio "La scelta di condividere un percorso non poteva che ricadere sul profilo dei Sud Sound System, che più di altri, nel corso della loro carriera, hanno esportato, al di là della comfort zone



STILE ACCIAIO

Artigiani dell'Acciaio

Via del Trattarello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  www.stileacciaio.it

del Salento, l'amore incondizionato per la propria terra; la creazione di una loro linea di vini altro non è se non un ulteriore modo di trasmettere questo amore."

"Investire nel futuro con un occhio di riguardo alle tradizioni del passato e la tutela del territorio: da sempre uno dei grandi obiettivi di Due Palme così come la scelta di investire nel nostro Sud lo dimostra. La condivisione di questo progetto con i Sud



Sound System non potrebbe essere nulla di più naturale e sensato".

Commenta il Presidente di Cantine Due Palme Melissa Maci, subentrata al padre Angelo fondatore della cooperativa: "Essere i custodi del nostro territorio passa dalla salvaguardia dei vitigni autoctoni così come dalla tutela e conoscenza della così detta "lingua parlata" ossia il dialetto e Cantine Due Palme e i Sud Sound System altro non sono che i massimi estimatori. Musica e vino quindi, sin dai più antichi riti tradizionali sino alla più moderna convivialità rimanendo legati indissolubilmente alle nostre radici che ci fanno volare in


SALINA
 URBAN RESORT HOTEL
 Via Mediterraneo, 1 - 74122
 Taranto
 +39 099 7312539
www.salinahotel.it





alto sin dove la passione, il lavoro l'impegno e l'abnegazione ci porteranno.”

Tra i tanti ospiti e istituzioni presenti all'evento spiccano Giorgione, l'oste più amato d'Italia con il suo programma "Orto e Cucina" in onda su Gambero Rosso Channel, la General Manager di Gambero Rosso Lecce Fiorella Perrone, la Presidente di Apulia Film Commission Simonetta Dello Monaco, la Presidente del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria Novella Pastorelli, la cantante Carolina Bubbico, l'assessore regionale allo Sviluppo economico, alessandro Delli Noci ed il Presidente di Movimento Turismo del Vino Massimiliano Apollonio.

Impossibilitato a partecipare a causa della crisi di governo, ma comunque presente con un video di sostegno e di incoraggiamento al coraggioso e meritevole progetto dei Sud Sound System, il senatore Dario Stefàno.



MAICO RIAPRE I TEATRI

Torna a sentire
la buona musica
grazie a Maico

I nuovi apparecchi
acustici Maico
per un'esperienza
di ascolto
incredibilmente
totale.

APPROFITTA DELLA PROMO MAICO!

30% DI SCONTO
sugli apparecchi
di ultima generazione

- **Pagamento a rate senza interessi**
(salvo approvazione della finanziaria)
- **Garanzia 3 anni**
- **Assicurazione smarrimento 2 anni**



M MAICO

taranto acustica

Numero Verde
800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73
Taranto - Viale Trentino, 2

Massafra - Corso Roma, 22
Manduria - Via Pacelli, 12

A Torricella la prima edizione de Premio promosso dal Movimento Cristiano Lavoratori. Riconoscimenti a figure istituzionali, religiose, a imprenditori e operatori sanitari

UNA «TERRA D'AMARE»

È stato sicuramente, in Italia, uno dei primi eventi organizzati in occasione del cinquantenario del Movimento Cristiano Lavoratori. Un evento di successo grazie all'iniziativa messa in campo dal Circolo di Torricella in stretta collaborazione con la presidenza provinciale retta dal professor Franco Boccuni, che è anche membro nazionale dell'Mcl.

A fare gli onori di casa, domenica 24 luglio scorso, nella Tenuta delle Marene di Torricella, il presidente del Circolo, Grazia Pignatelli, Mirella Massaro, amministratore, e Cotrina Orlando, segreteria. L'evento, abbinato alla prima edizione del Premio "Terra d'Amare", ha goduto del patrocinio del presidente della giunta regionale, Michele



Grazia Pignatelli con Giuseppe Semeraro

Emiliano, e della Camera di Commercio di Taranto. Preziosa la collaborazione dell'operatore culturale Giuseppe Semeraro.

Il Circolo MCL, nato a Torricella nel febbraio 2022 per tracciare percorsi di promozione e formazione e assistenza

sociale, ha organizzato in questi primi mesi alcuni eventi tra cui "La Giornata della Legalità", il 20 maggio con l'imprenditore sotto scorta Antonino De Masi. Inoltre il 9 agosto offrirà alla Comunità di Torricella, al parroco e all'infaticabile comitato festa Patronale, in occasione della festa della Madonna delle Grazie, uno spettacolo degli Sbandieratori di Oria.

Tornando al Premio, i riconoscimenti sono stati assegnati, per questa prima edizione, a Monsignor **Filippo Santoro** (a ritirarlo, monsignor Pasquale Morelli, cancelliere dell'Arcidiocesi di Taranto e parroco di Torricella); **Antonella Bellomo**, prefetto di Bari e già prefetto di Taranto; **Stefano Rossi**, già direttore generale dell'Asl di Taranto e attuale commissario dell'Asl di Lecce, oltre che della costi-

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamenteleone.it



Valentina Fanigliulo con Domenico Distante e il sindaco di Fragagnano, Giuseppe Fischetti. A lato: Chiarelli e Boccuni

tuenda azienda ospedaliera del “Vito Fazzi”; l'onorevole **Gianfranco Chiarelli**, commissario straordinario della Camera di Commercio di Taranto; **Valerio Cecinati**, medico del reparto di Pediatria, Oncoematologia pediatrica e Talassemia; **Maria Cristina Rizzo**, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Lecce; **Antonio Melpignano**, presidente del Molo Sant'Eligio Taranto; **Domenico Distante**, editore di Antenna Sud e dei settimanali “Lo Jonio” e “L'Adriatico”; **Mimmo Cavallo**, cantautore lizzanese che ha offerto al pubblico alcuni brani del suo nuovo repertorio.

Tra gli sponsor, le cantine di Torricella (Giordano, Masseria Cicella, Madonna delle Grazie, Trullo di Pezza e Jorche) rappresentate da amministratori o enologi. Non poteva mancare all'appuntamento Michele Schifone, che

oltre a essere imprenditore vitivinicolo (assieme al fratello), è stato apprezzato sindaco di Torricella.

Un riconoscimento, quello assegnato dal Circolo Mcl di Torricella, che ha voluto sottolineare l'impegno profuso, ognuno nel proprio settore (istituzionale, sociale e produttivo), da uomini e donne che quotidianamente sono al servizio della collettività. “È la missione del Movimento Cristiano Lavoratori”, rimarca il professor Franco Boccuni, “quella di promuovere l'affermazione dei principi cristiani nella vita, nella cultura, negli ordinamenti, nella legislazione. L'iniziativa del Circolo di Torricella, che va elogiata, si muove in questa direzione e porterò questo esempio in sede nazionale, al nostro presidente Antonio Di Matteo. L'onorevole Gianfranco Chiarelli nel ringraziare gli organizzatori ha sottolineato il lavoro di squadra svolto dal

suo insediamento alla Camera di Commercio, un lavoro volto a sostenere tutti i comparti produttivi dell'area jonica perché possano sprigionare il loro enorme potenziale.

Anche i sindaci hanno voluto presenziare all'evento. Giuseppe Fischetti oltre a essere primo cittadino di Fragagnano è presidente dell'Unione dei Comuni Terra del Sole e del Mare: «Qui, senza distinzioni di colori, siamo tutti impegnati a valorizzare la nostra terra, il nostro mare. E lo faremo con grande impegno». Parole condivise dal sindaco di Maruggio, Alfredo Longo, dal sindaco di Lizzano, Antonietta D'Oria, e da quanti sono intervenuti all'evento, che grazie ad *Antenna Sud* e ai settimanali *Lo Jonio* e *L'Adriatico* ha avuto e avrà la sua giusta eco. «Il nostro impegno prosegue, con un lavoro di squadra», ha sottolineato l'editore Domenico Distante.

BUONOCUNTO s.r.l.s.

DAL 2011 LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

- SISTEMI DI PULIZIA
- SANIFICAZIONE AMBIENTALE
- SANIFICAZIONE SERBATOI IDRICI
- DEBLATTIZZAZIONE - DERATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE ZANZARE
- MANUTENZIONE IMPRESE
- VIGILANZA NON ARMATA - PORTIERATO - GUARDIANIA
- MANUTENZIONE DEL VERDE
- SMALTIMENTO RIFIUTI
- FORNITURE MATERIALI DI CONSUMO
- FORNITURE DPI

FIDUCIA, COMPETENZA, IMPEGNO, TRASPARENZA

Questo è ciò che ci contraddistingue





CONTACCI PER UN PREVENTIVO, SAREMO LIETI DI VENIRE INCONTRO ALLE TUE ESIGENZE

Corso Umberto 272 - CRISPIANO (TA) TEL E INFO: 345 8496977

✉ buonocuntosrls@libero.it  [@buonokuntosrls](https://www.facebook.com/buonokuntosrls)

Il 31 luglio l'edizione straordinaria della "Calata dei Magi" a Lama. Lo svolgimento della festa

UNA TRADIZIONE ULTRA CENTENARIA

Nella sala parrocchiale Regina Pacis di Lama, il comitato organizzatore ha presentato l'edizione 2022 della "Calata dei Magi" in maniera straordinaria il 31 luglio, non essendosi potuta realizzare il 6 gennaio come da tradizione ormai consolidata a causa delle restrizioni COVID 19.

Da anni la bella manifestazione richiama un numero sempre maggiore di spettatori incantati dal suggestivo scenario che il comitato organizzativo va perfezionando di anno in anno.

«Speriamo anche quest'anno, nella sua straordinaria edizione estiva, una buona partecipazione», afferma il parroco, Luigi Pellegrino...

LA STORIA - Le testimonianze più antiche fanno risalire "La Calata dei Magi" a Lama, precisamente nella masseria "La battaglia", agli inizi del secolo nel contesto semplice della vita dei campi. Così lo studioso delle tradizioni popolari joniche, Alfredo Majorano, nel 1935 descrive lo scenario che fa da sfondo alla sacra rappresentazione: «La suggestiva rappresentazione ha per scenario il gruppetto di case bianchissime di Bellatruse, una piccola pineta (di fronte alla fattoria) che s'elewa col suo gran verde nell'azzurro, una distesa immensa di ulivi secolari a destra, e il golfo meraviglioso in fondo al quale Taranto appare come lontano e grande presepe».



Nel gennaio del 2000, in occasione del nuovo millennio, si è voluto celebrare l'edizione centenaria, ma essa ha avuto un valore convenzionale perché è molto probabile che la tradizione sia ancora più longeva. Per l'occasione le Poste Italiane effettuarono uno speciale annullo filatelico.

Lungo gli anni, la sacra rappresentazione si è arricchita dal punto di vista scenico, ma non ha smarrito l'intensità emotiva che accompagna l'arrivo dei "Sapienti d'Oriente" e il desiderio di trovare e adorare il "Divino Infante".

Il testo della "recita" nel suo nucleo centrale è antichissimo e si ispira al Vangelo della nascita e ai testi apocrifi sull'infanzia di Gesù, esso viene inter-

pretato con religioso trasporto da piccoli e grandi trasformati in attori per l'occasione. Negli anni sessanta sono state fatte delle integrazioni ed è stato aggiunto l'episodio della fuga in Egitto che consente di dar voce anche a Giuseppe e Maria, fino ad allora silenziosi ed estasiati testimoni del grande mistero, dando al finale un tocco di grande intimità e tenerezza.

LA FESTA - Annunciata da colpi "oscuri" alle 8 del mattino, nel pomeriggio dopo la messa delle 19,30, la rappresentazione della "Calata dei Magi". L'azione scenica ha inizio con la partenza dei Magi a Cavallo dalla contrada vincitrice dell'asta verso la piazza della chiesa dove si svolge la recita. La sacra rappresentazione si svolge tra i due punti focali del racconto, da una parte il sontuoso palazzo di Erode e della sua corte con l'impressione della potenza e del fasto, e dalla parte opposta la semplice capanna della natività con Maria, Giuseppe e il Bambino. Tutta la rappresentazione dura circa un'ora.

Dopo la Sacra rappresentazione la festa continua con lo spettacolo "3 2 1 zero" con cover di Renato Zero, a seguire alle 23,30 lo spettacolo pirotecnico che conclude la festa. A seguire lo spettacolo di intrattenimento con la partecipazione di "Pino Campagna feat Banana Republic" offerto da "Programma sviluppo" una agenzia formativo per la promozione del territorio.



**Chirurgia del piede, la più diffusa:
ecco perché si registrano gli insuccessi**

Alluce valgo e complicanze

Il Sig. G.S. ha eseguito intervento al piede per alluce valgo ma nota una recidiva con dolenzia nella deambulazione.

La chirurgia del piede negli ultimi anni ha subito un notevole sviluppo con un sempre crescente numero di pazienti che si rivolgono agli specialisti per la correzione di difetti sia congeniti che acquisiti, volta al miglioramento della funzione del piede, al miglioramento del rapporto con la calzatura e in generale al miglioramento della capacità funzionale e della qualità della vita. Il crescente numero degli interventi praticati ha però purtroppo aumentato anche il numero degli insuccessi e quindi dei pazienti non soddisfatti con tutte le conseguenze che ben si conoscono.

Le variabili che intervengono nel cosiddetto insuccesso sono moltissime e a volte dipendono anche dal paziente che non segue il trattamento post operatorio, ad esempio camminando prima del tempo e non eseguendo adatti cicli di terapia fisica.

Tralasciando questi aspetti, per fortuna rari ma possibili, l'insuccesso può essere determinato sostanzialmente dalla complicità o dall'errore medico. Sensazione del tutto personale è quella che purtroppo anche in questa chirurgia come anche in altre, non essendo ben demarcato il confine, la complicità venga percepita a volte come un errore del medico nell'ambito di una purtroppo sempre maggiore ricerca da parte del paziente di una garanzia di guarigione piuttosto che di quella di essere curato. La necessità del rapporto con la calzatura rappresenta forse la peculiarità più importante in quanto a volte l'insuccesso si manifesta proprio con l'impossibilità a calzare scarpe normali.

Se prendiamo in considerazione le più comuni problematiche del distretto caviglia-piede, che portano il paziente alla consultazione dell'ortopedico, quale piede piatto, piede cavo, deformità dell'avampiede come alluce valgo e dita en griffe con e senza metatarsalgia, possiamo dire che l'errore può intervenire in fase diagnostica o in fase terapeutica.

Riguardo a quest'ultima l'errore può intervenire nell'indicazione alla tecnica chirurgica, nella sua esecuzione e anche nell'ambito del trattamento post-operatorio in considerazione del fatto che molte tecniche chirurgiche necessitano di tempi di guarigione adeguate con o senza immobilizzazione gessata, con o senza concessione del carico e infine di adeguati periodi di terapia fisica e rieducazione alla funzione.

Riguardo alla diagnosi, nel caso delle patologie più frequenti prima elencate, possiamo dire che questo è relativamente facile; in altre parole non è necessario un acume diagnostico particolarmente sviluppato per diagnosticare un piede piatto, un alluce valgo o un'artrosi della caviglia sia primitiva che secondaria.

Credo che la possibilità di errore nasca proprio da questa relativa

facilità di diagnosi in quanto il problema si pone quando si passa alla necessità del trattamento.

Come noto, le tecniche chirurgiche descritte per affrontare questi problemi sono numerosissime e vanno scelte non solo sulle preferenze del chirurgo ma soprattutto in funzione di quello specifico problema; in altre parole la sola ispezione non basta e la prevenzione dell'errore consiste in primo luogo nel considerare che non esiste il piede piatto, cavo, l'alluce valgo, l'instabilità cronica di caviglia bensì il paziente con quella specifica problematica.

Riguardo gli esami strumentali si è ultimamente diffusa la credenza che la risonanza e l'ecografia siano ad oggi gli esami più avanzati per ottenere una diagnosi, non è ovviamente così poiché da



quanto detto deriva che il tipo di esame strumentale da effettuare deve essere prescritto in funzione del sospetto scaturito da un accurato esame clinico nell'ottica di tipizzare meglio il caso da trattare. A volte infatti si ottengono più informazioni da un buon esame radiografico che non da una risonanza magnetica.

Da quanto detto quindi ogni caso fa storia a sé in quanto necessita della tecnica chirurgica più idonea quindi più che di errore diagnostico si dovrebbe parlare di errore di indicazione della tecnica chirurgica scelta per quello specifico caso.

Purtroppo spesso i pazienti si lasciano trasportare da interventi eseguiti in mini open e pertanto poi vi è una facilità alla recidiva.

È necessario che il paziente venga edotto sul tipo di intervento da eseguire per risolvere definitivamente la malformazione e se occorre anche una immobilizzazione in tutore o apparecchio gessato.

Ogni intervento deve essere eseguito per una giusta risoluzione della malformazione e non per evitare cicatrici o immobilizzazioni spesso lunghe.

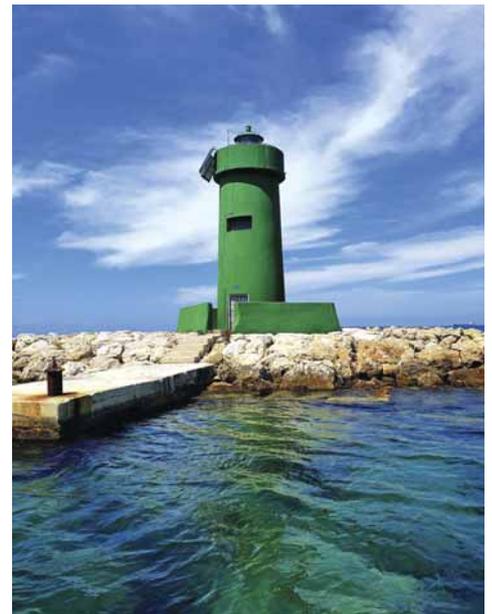
Una luce nel tempo e nella storia

**Cambio al timone del Comando
Zona Fari di Taranto:
al comandante Tommaso Dangelico
subentra il capitano di fregata
Carlo Schena**

di FABIO DAL CIN

Nei giorni scorsi, nella piazza d'armi del castello aragonese, si è svolta la cerimonia di avvicendamento al Comando della Zona Fari di Taranto (Marifari Ta). A cedere il testimone al capitano di fregata Carlo Schena dopo quasi tre anni di comando è stato il capitano di fregata Tommaso Dangelico, il quale, nel corso della sua allocuzione, ha ringraziato il personale militare e civile posto alle sue dipendenze per il costante supporto ricevuto ed ha sottolineato l'importanza, anche in tempi caratterizzati da elevata tecnologia e automazione, del personale farista, veri "custodi" dei segnalamenti. Presente alla cerimonia è stato il Coman-





dante Marittimo Sud, ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello, il quale ha evidenziato "il lavoro di fondamentale importanza che il Comandante Dangelico ha portato avanti fin dal primo giorno d'insediamento, il 29 ottobre del 2019, conseguendo formidabili risultati". "In un periodo storico caratterizzato dal blocco del "turn over", Dangelico

è riuscito con merito a garantire continuità al Servizio grazie ai nuovi ingressi", ha aggiunto l'ammiraglio. La presenza sul luogo della cerimonia del personale farista in servizio e in pensione, è stato segno tangibile dello spirito di squadra che ha caratterizzato l'esperienza di comando di Dangelico.

Il Servizio Fari nazionale, affidato

per legge alla Marina Militare dal luglio del 1911, si occupa, grazie alla professionalità del personale militare e civile della difesa, di garantire l'efficienza operativa e la manutenzione degli oltre 860 segnalamenti marittimi, suddivisi tra boe luminose, mede, fanali e fari posizionati lungo gli 8.000 km di coste italiane isole comprese. Ad assicurare il funzio-

LI CAMENNERE WINES

vedecosrl@alice.it



VIA CRISPI 71
primo piano GROTTAGLIE
telefono e fax
09915623169

namento di questa complessa macchina organizzativa è la Direzione Fari e Segnalamenti del Comando Logistico, con sede a Napoli, con funzioni direttive e responsabilità di studio, pianificazione, direzione e controllo. I compiti esecutivi vengono assolti da sei Comandi Zona Fari (La Spezia, Venezia, La Maddalena, Napoli, Messina e Taranto) dislocati sul territorio nazionale ed articolati in reggenze, presidiate dai faristi, storiche figure originariamente evocative di vita solitaria, ma che oggi risultano in possesso di vaste cognizioni tecniche più funzionali alla dinamica gestione delle attuali e più moderne dotazioni.

Il Comando Zona Fari di Taranto è responsabile dell'efficienza operativa e la manutenzione di 142 segnalamenti marittimi, di cui 32 fari e 110 fanali, che illuminano le zone costiere del mar Tirreno, Ionio e Adriatico e che rientrano sotto la propria giurisdizione; un compito essenziale per garantire la sicurezza della navigazione a tutta



la comunità marittima. Non solo: i fari, attraverso le testimonianze dei loro custodi, i faristi, sono ancora in grado di emozionare in quanto depositari di sto-

rie, tradizioni e a volte leggende legate alla marineria locale e per questo costituiscono un patrimonio storico-culturale del nostro Paese.

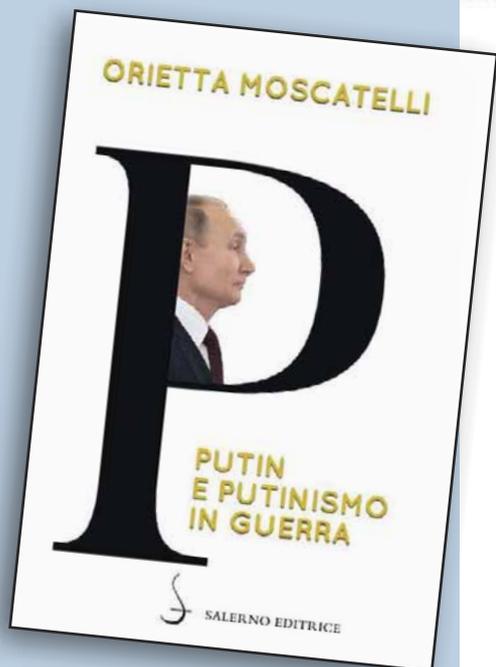
CONAD
Persone oltre le cose

**GODITI L'ESTATE
CONAD PENSA ANCHE
ALLA TUA ABBRONZATURA**

CONAD TARANTO - VIA FEDERICO DI PALMA, 84

NELLA TESTA DEL NEMICO

di PAOLO ARRIVO



Orietta Moscatelli



Analizzare la psicologia del nuovo zar Vladimir Putin. Del suo cerchio magico, e quell'ideologia orientata al progetto imperialista di riunificazione delle cosiddette tre Russie: è l'obiettivo del libro di Orietta Moscatelli. Un volume che ci riporta alla guerra in Ucraina. Che vorremmo dimenticare tutti, almeno nella stagione estiva; ma proprio no, non è possibile – se non altro per rispetto di chi sta soffrendo e delle numerose vittime. Il libro si intitola “P. Putin e putinismo in guerra” (Salerno, pp 160, euro 20). Leggerlo è un esercizio per la mente e per il cuore. Emerge il grande interrogativo di fondo, sorto il ventidue febbraio scorso: in quale direzione sta andando il mondo? Per rispondere è necessario prima decifrare la psicologia di chi ha già cambiato la storia. E vuole riscriverla attraverso la propria ideologia e l'anti-democrazia. Quel che è chiaro in questa questione è che c'è un aggressore, il Cremlino, e una nazione aggredita, Paese

sovrano democratico libero. Se le responsabilità sono ben chiare e note, servono analisi, valutazioni approfondite, guardando al lungo periodo. Il timore è che l'avanzata dell'esercito russo possa non fermarsi all'Ucraina.

Ebbene, il libro della giornalista ricostruisce lo scenario di lungo periodo, con alcune valutazioni di prospettiva.

Preziosa è la prefazione firmata da Lucio Caracciolo, direttore di Limes e grande esperto di geopolitica. La disamina parte da quell'azione azzardata, l'invasione nel cuore dell'Europa, le cui ricadute sono a tutti sconosciute. Anche alla Russia. Sfruttando l'amicizia con la Cina, il presidente della Federazione Russa ha lanciato la sfida all'ordine mondiale, sinora retto dagli Stati Uniti. Quest'ultimi non hanno preso coscienza della voglia di rivalsa di una potenza, anche nucleare, risolleatasi dal collasso socioeconomico seguito al crollo dell'Urss. Sarebbe questa la colpa degli Usa. Adesso la Russia continua a rompere gli equilibri, a ricattare l'Europa, e intenzionata a dividerla. Il disegno di Putin ha inoltre ragioni interne riconducibili alla crisi. Ovvero ai fallimenti in politica economica, che si intende in qualche modo coprire. Chiedetelo ai russi... Se non è dato sapere quale sia il reale consenso del governo moscovita, di certo il sentimento dominante tra gli occidentali è la preoccupazione. Che non ci deve paralizzare, tuttavia: per scongiurare tempi di guerra ognuno deve fare la sua parte. Perché, come ci ricorda papa Bergoglio, siamo artigiani di una storia da costruire. Oltre che custodi di un passato non irripetibile.

Nota sull'autrice - Slavista e caporedattrice esteri dell'agenzia AskaneWS, Orietta Moscatelli su queste tematiche ha una conoscenza approfondita: ha già pubblicato *Ucraina, anatomia di un terremoto* (goWare, 2014), opera scritta a quattro mani con Sergio Cantone, e con Mauro De Bonis *“Cecenia”* (Editori Riuniti, 2004). Negli anni Novanta ha vissuto in casa del “nemico”. Ovvero a Mosca, prima di trasferirsi a Londra e a Lione. Da molti anni collabora con la rivista di geopolitica Limes.



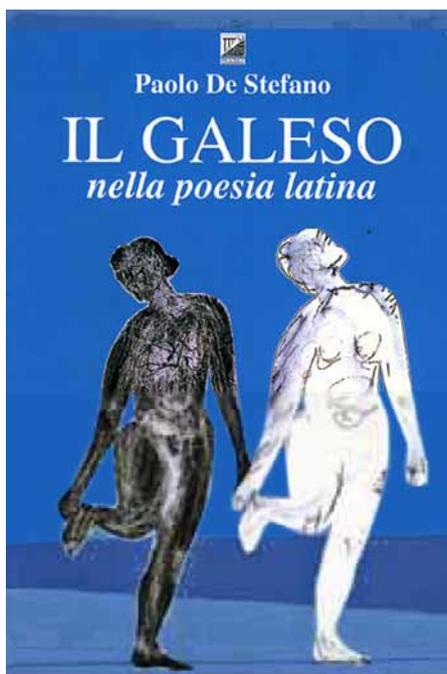
IL GALESO E NOI

Il fiume – una delle glorie di Taranto, luogo di memorie e di bellezza – più che una risorsa turistica e naturalistica è un problema.

Il suo recupero ambientale deve far parte della valorizzazione della riva nord occidentale del Mar Piccolo, dai Tamburi a Punta Penna

In vista dei Giochi del Mediterraneo 2026, riprende l'azione della nuova Amministrazione comunale per la **rigenerazione dei Tamburi**, compresa la progettazione di quella foresta urbana di cui si parla da anni. Chissà se potrà finalmente realizzarsi anche il lungomare terrazzato sul Mar Piccolo, al di sopra di via delle Fornaci, che consentirebbe l'affaccio al mare negato da miopi scelte urbanistiche. Certo è che sarebbe strano se il rinnovamento si fermasse alla periferia del quartiere e non riguardasse il vicino **Galeso** e, poco più avanti, la zona dei Cantieri Tosi e del Parco della Rimembranza a Punta Penna. Non sappiamo se tutto questo si farà mai, ma apprendiamo con piacere che la Regione, su segnalazione di Legambiente, ha interessato recentemente Comune e Provincia perché si ponga rimedio al degrado del Galeso.

In realtà, nel parlare del corso d'acqua che sgorga da una vasta polla sorgiva in terraferma e sfocia dopo meno di un chilometro nella costa settentrionale del I Seno del Mar Piccolo, è facile cadere in giudizi contraddittori: **un sito incantato per alcuni, un pantano melmoso per altri**. Il Gagliardo, che ha sempre descritto con obiettività i luoghi della Taranto ottocentesca, così lo descrive: «*E' il terzo fiumicello perenne del mar piccolo, a cui i Parteni vollero dare il nome di Eurota fiume di Sparta. Il Galeso fu celebrato da Virgilio, da Orazio, da Stazio, da Mar-*



*ziale, e da Properzio. Le sue acque erano celebri per la lavatura delle lane (...). Al Galeso può ben dirsi... Quanto ricco d'onore povero d'acqua...». Altrettanto scettico il giudizio di un grande naturalista come il Prof. **Pietro Parenzan** autore di una splendida monografia sul Mar Piccolo. Effettivamente si resta oggi perplessi nel vedere un fiumicello che in passato ha goduto di tanta fama letteraria e che aveva fatto dire a **Orazio** «...le dolci acque del Galeso caro alle pecore avvolte nelle pelli, e i fertili campi campi che furono di Falanto lo Spartano... **Quell'angolo di mondo più d'ogni altro mi sorride...**».*

In passato più di un viaggiatore ne ha

parlato, in sintonia con Virgilio ed Orazio, con toni idilliaci. Daniele Pisani nel numero precedente dello Jonio, ricordava ad esempio l'opera pubblicata in Francia nel 1835. Non c'è dubbio, comunque, che oggi il luogo ha perso il suo fascino originario perché in condizioni di degrado e abbandono, oltre che deturpato da un viadotto che lo sovrasta.

Tra chi si è speso per la rinascita del Galeso una menzione a parte merita il Prof. **Paolo De Stefano** che da anni ha cercato di sensibilizzare la cittadinanza e le autorità (v. **Lo Jonio 114, 2019, 14**). Nella premessa al suo **Il Galeso nella poesia latina, 1999**, il Prof. **De Stefano** così ne parla: «*Questo volume che raccoglie le migliori testimonianze in latino sul fiume Galeso vogliamo dedicarlo a tutti coloro che da tempo si battono per ridare dignità e rispetto a quel corso breve, ma glorioso di acque, celebrato come se fosse il Tevere, da poeti grandi del passato e del presente e, purtroppo, oggi rimasto nell'incuria e nell'abbandono che è sinonimo di inciviltà e di incultura. Poter dire ai giovani di domani: questo è il Galeso, caro a Virgilio, a Orazio, a d'Aquino, a Pascoli; rinato il fiume al suo antico splendore ecologico che la poesia antica e moderna cantò come l'anima stessa della gens tarentina*».

Anche il Prof. **Piero Massafra** non si rassegna al suo degrado ed ha redatto nel 2019 il documento di denuncia qui riportato.

APPELLO PER IL GALESO

Il fiume Galeso è ridotto in una condizione deplorabile e indecorosa. Inspiegabilmente si continua a trascurare il Galeso, fiume reso celebre dalla poesia di Virgilio e Orazio che “contaminarono” per secoli decine di scrittori e poeti, arricchendo anche la migliore letteratura locale (Giovine – D’Aquino – Viola, etc.); il fiume è certo il più prestigioso e noto documento della cultura antica che Taranto possiede, più di ogni museo, di ogni presenza archeologica, di ogni manufatto artistico.

Grazie al richiamo di tanta letteratura, il Galeso ha continuato ad essere meta di alcuni grandi nomi della cultura internazionale e vive anche nella civiltà scolastica di molteplici paesi occidentali.

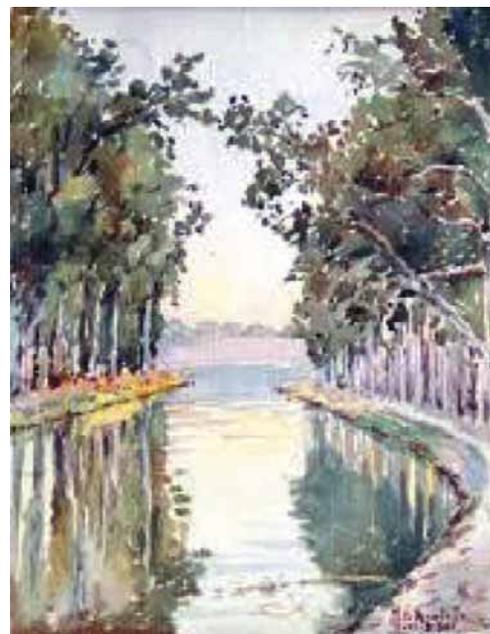
Esso versa oggi in condizioni deplorabili e vergognose; abbandonato e ridotto a un letamaio, infrequentabile; oppresso dal più squallido abusivismo, asfissiato da una vegetazione selvaggia che ne ha in vaso i margini ed alveo, impedendo ogni possibile frequentazione; in preda ad un degrado assolutamente indescrivibile, determinato dall’inciviltà di molta parte della nostra comunità, ma anche permesso e facilitato dal totale disinteresse della mano pubblica, cui quel bene è dato in tutela, che da anni non provvede all’ordinaria manutenzione, alla cura del contesto paesaggistico e delle opere che vi insistono.

Eppure il fiume eserciterebbe un’“inevitabile attrazione”

turistica su residenti, forestieri e anche su importanti porzioni di turismo scolastico, che in Italia muove ogni anno centinaia di migliaia di giovani! E certo non sfugge, se non a pochi, quanto il fiume e il suo contesto rappresentino un’impareggiabile risorsa per il particolare habitat e, con adeguati collegamenti con l’Università, sarebbe in grado di ospitare un prestigioso centro internazionale di ricerca scientifica e documentazione storico-letteraria. Alla luce di quanto detto e descritto, invitiamo i cittadini ad una fattiva mobilitazione e sollecitiamo gli amministratori della cosa pubblica di Taranto ad intervenire con urgenza per assicurare – immediatamente – almeno il minimo dovuto di manutenzione-bonifica e ad operare per il completamento delle opere previste dalla redazione del “Parco Galeso”, salvaguardando il sano ed onesto rapporto col Mar Piccolo di tanti operatori per i quali quel mare rappresenta un’importante fonte di sostentamento.

(.....)

2019, Scorpione Editrice * Piero Massafra * Vito Crisanti * Enzo De Palma * Dante Alighieri * AICC * Fondazione Michelagnoli * Taranto Libera * Unione Cattolica Artisti Italiani * Approdi di Taras * Amici Quinto Ennio * Fondazione Cultura Taranto * Amici dei Musei Taranto * Arcangelo Alessio * Lions Club International * Carlo Petrone



Le rive del Galeso negli anni Cinquanta. A destra: “Foce Galeso” (Acquerello) 1934, opera di Mario D’Amicis, foto di Ileana Giunta

Meritoria è poi l’attività del **Dr. Vito Crisanti, agronomo, presidente del “Comitato per il Parco del Mar Piccolo APS”** che, sin dagli anni Novanta, si occupa di progetti di recupero e bonifica dell’area, ivi compresa la realizzazione di un orto botanico di specie mediterranea

e la piantumazione di alberi a rapido accrescimento. Forte di queste esperienze il Dr. Crisanti ha di recente collaborato col Rotary Club Magna Grecia per l’esecuzione di lavori nell’area della sorgente e per il ripristino del sentiero che la collega alla foce. Non ultimo va ricordato

l’impegno convinto e costante di **Legambiente Taranto** che, come detto, ha anche promosso iniziative di denuncia per richiedere l’intervento delle autorità competenti, in primis della Provincia.

Da aggiungere, infine, che il **Galeso, sgorgando da un citro terrestre,**

esplica, ai fini della molluschicoltura una funzione fondamentale di mitigazione della salinità del Mar Piccolo e di termoregolazione. **Un grande citro (detto "du Galèse", appunto) è anche davanti alla sua foce.** Nel Settecento è documentato all'Archivio di Stato di Napoli l'interesse per l'affitto della Peschiera del Citrello installata nei pressi, ritenuta di grande valore produttivo. Nel 1793 Giuseppe Marrese (ex sindaco) propose ad esempio la pulitura del Galèse con la costruzione di una scogliera alla foce e l'installazione di nuovi pali per l'allevamento dei mitili.

Giunti a questo punto del nostro discorso dovremmo auspicare che Comune, Provincia e Regione facciano il massimo per **riportare il Galeso agli antichi splendori** naturalistici e paesaggistici persi con la costruzione dell'Italsider. **L'esperienza ci induce però ad essere cauti.** Sicchè, scettici e realistici come siamo, preferiamo astrarci dal contingente per cogliere solo le suggestioni positive che il Galeso è ancora in grado di dare a chi sa vederle. Pensando magari al **D'aquino che vi ha ambientato il mito del pescatore Antigene:**

«Fin dai tempi antichi proprio al tempo dei primi abitatori di Taranto...presso il fiume Galeso viveva un uomo di rare virtù e da tutti stimato, esperto di pesca quanto altri mai. Si chiamava Antigene; era bianco di capelli e alquanto curvo nelle spalle...viveva del poco, lieto di una povera abitazione egli viveva in pace.

Un giorno al vecchio apparve, o gli parve di vedere cinto di pioppo e con verde canna, uscire da una spelonca del fiume un Dio, certamente il Dio del fiume Galeso. Fu preso da paura...ma quel Dio gli andò incontro e lo rincuorò con volto amico e



dolce; e gli disse di essere il protettore di quelle chiare e limpide acque fluviali. E gli disse anche che gli avrebbe dato consigli e

precetti per la pesca (Delizie Tarantine, II, 267, versione di Paolo De Stefano in Dalle «Delizie Tarantine, 1995).

dal 2013
Cantine Palmieri

T A R A N T O

**TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

Il Gran Maestro Romoli alla Versiliana

Agli “Incontri al caffè” ospite la Gran Loggia d’Italia degli ALAM per l’affermazione della democrazia liberale

Il prossimo trenta luglio nella ricca cornice del festival della Versiliana (Marina di Pietrasanta, ore 18,30) nell’ambito dello spazio “Incontri al Caffè” Luciano Romoli, Gran Maestro della Gran Loggia d’Italia degli A.L.A.M, Aldo Alessandro Mola, storico e docente presso la Libera Università di Bruxelles, dialogheranno sul tema: **La Massoneria: una scelta, oggi, che abbatte ogni pregiudizio e che vede protagonisti molti giovani.** L’appuntamento rappresenta un’importante opportunità per far comprendere meglio al grande pubblico l’incidenza che ha avuto questa antica istituzione, che ha segnato molti passaggi salienti della vita della nostra Repubblica.

«È venuto il momento – commenta Romoli alla vigilia dell’evento – di fare un’operazione verità. Bisogna diradare i tanti pregiudizi e false convinzioni che hanno generato tanti equivoci sul profilo e sulle attività della Massoneria, associazione che guarda all’uomo per migliorarlo e soprattutto per migliorare il contesto economico e sociale entro cui ciascuno di noi sviluppa la propria personalità, in tutte le sue sfaccettature».

«Nata in Inghilterra nel secolo dei Lumi – commenta Mola il più accreditato storico della Libera Muratoria – la Massoneria è stata un motore di ricerca scientifica e di progresso civile fin dalle origini, battendosi da sempre per la libertà di coscienza, l’istruzione obbligatoria, le riforme giuridiche, l’emancipazione femminile e l’elettività delle cariche pubbliche».

«Le competenze che la nostra Comunità è in grado di esprimere si fondano su una linea di pensiero radicata su un’identità forte e nello stesso tempo inclusiva, perché aperta agli apporti dell’intelligenza, del talento e della qualità umana e professionale.



Luciano Romoli

Credo sia questo uno dei principali fattori che attrae i giovani il campo di possibilità e di riconoscimento del valore che possono avere entrando a far parte della Massoneria – riprende Romoli. – Il mio impegno, come quello dei fratelli che mi affiancano alla guida del Gran Loggia d’Italia, è quello di stimolare le coscienze a reagire alla pericolosa deriva del pensiero unico che sta prosciugando la libertà e la sovranità dei cittadini».

Riportare la dimensione del sacro nella vita di ogni giorno è la strada maestra che persegue la Gran Loggia d’Italia, nel tentativo di ridare senso alla “verticalità”, che attiene al nostro rapporto con l’assoluto, da cui dobbiamo trarre energie positive per superare i

drammi della vita, per corazzarci contro le avversità, per trovare risposte morali ed esistenziali che in un’epoca densa di incertezze sono essenziali per orientarsi in un mondo in continuo divenire.

«Uso un’immagine biblica per farmi capire – conclude il Gran Maestro – quella della costruzione del tempio universale, che vuol dire lavorare per realizzare in terra la città di Dio, attraverso un’applicazione corale che veda coinvolte società, istituzioni, agenzie di senso, nella precipua finalità di affermare i valori costituzionali della giustizia sostanziale, del rispetto dell’ambiente, di comprensione delle ragioni dell’altro in una visione alta della democrazia partecipata».

Spettacoli

Tre serate di grande prestigio con Enzo Avitabile, Bosso e Giroto e i T-Riot

TARANTO JAZZ FESTIVAL, CHE SUCCESSO

E non è finita: ad agosto il “recupero” del concerto di Sergio Cammariere

Fotoservizio CARMINE LA FRATTA

Tre serate di grande successo e non è finita, in attesa del concerto di agosto del grande Sergio Cammariere. Applausi a scena aperta per il Taranto Jazz Festival, che ha riscosso unanimi consensi nella nuova location dell'ex Mercato Coperto.

Una scommessa già vinta per il direttore artistico Antonio Oliveti e per tutto il suo staff.

La kermesse è cominciata con l'indimenticabile concerto di Enzo Avitabile. Maestro del soul, anima jazz,

Il maestro partenopeo, che vanta una carriera costellata di successi, nonché di collaborazioni con artisti del calibro di Pino Daniele, Franco Battiato e Tina Turner, ha portato sul palco con il Tammurriata nova quartet il suo bagaglio artistico continuamente aperto alle innovazioni, pieno di un Sud che parla anche della sua Napoli, e che non è solo una concezione geografica ma uno stato dell'animo e della condizione umana. Pop, ritmo afroamericano e



Due foto di Enzo Avitabile



canto sacro si sono mescolate grazie alle sonorità di Avitabile. Con lui sono stati protagonisti Gianluigi Di Fenza, chitarra ed elettronica, Emidio Ausiello alle percussioni, e Marco Pescosolido al violoncello. E la mitica “Soul Express” ha fatto davvero ballare tutti.

Il secondo appuntamento con il Taranto Jazz Festival ha visto sul palco due virtuosi dell'ottone di caratura internazionale. Nella serata del sabato è stata la volta dei Latin Mood, il sestetto guidato dal trombettista Fabrizio Bosso e dal sassofonista Javier Giroto, che fa dell'incontro tra diverse culture ed estrazioni musicali il



Due foto di Bosso e Girotto



per la data futura, così come gli abbonamenti. Qualora qualcuno preferisse per impedimento personale il rimborso del singolo biglietto – solo se acquistato di persona – può contattare il numero 333 332 3354 ma solo dopo il 25 agosto.

Domenica, in ogni caso, il Taranto Jazz Festival ha concluso la sua prima fase con una serata a ingresso libero: sul palco sono arrivati i T-Riot (Francesco Lomagistro alle percussioni, Camillo Pace al contrabbasso e Pietro Vincenti al piano) e a seguire il dj set di Ciro Merode e Franz Lenti.

«Aspettavamo da tanto questo momento – ha spiegato Oliveti – , il Taranto Jazz Festival punta a crescere insieme alla città e a rinsaldare il legame che ci lega a questo territorio».

Entusiasta anche l'assessore Cultura e Spettacoli del Comune di Taranto, Fabiano Marti: «Il Taranto Jazz Festival – ha dichiarato – è ormai uno dei punti fermi della nostra programmazione. Un evento che cresce di anno in anno grazie alla passione e alla competenza dei suoi organizzatori».

proprio tratto distintivo. Fianco a fianco con questi due totem del jazz mondiale ci sono stati Natalio Mangalavite, che ha suonato sia il piano che il sax, Luca Bulgarelli al basso elettrico, Lorenzo Tucci alla batteria e Bruno Marcozzi alle percussioni. La loro musica ha fatto viaggiare idealmente il pubblico fra gli angoli più reconditi

del Sudamerica, spaziando tra ritmiche uruguaiane e peruviane, e generi come lo joropo venezuelano, il frevo brasiliano e il mambo.

A causa Covid il concerto di Sergio Cammariere, previsto per domenica 24 luglio, è stato rimandato a giovedì 25 agosto, location da definire. I biglietti già acquistati valgono lo stesso

I T-Riot in concerto



ECCO JONIO JAZZ FESTIVAL E LOCOMOTIVE CON I BIG

MADAME IN CONCERTO RISATE CON GLI ARTETECA

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PIÙ IMPORTANTI DEL SUD
DELLA PUGLIA E NON SOLO

Un fine luglio scoppiettante e un fantastico inizio agosto. Nel Sud della Puglia tutto è pronto per vivere pienamente il fulcro dell'estate. All'insegna della musica, dello spettacolo, del cinema all'aperto, delle rassegne culturali, delle sagre enogastronomiche, degli eventi a sorpresa.

C'è tantissimo da vedere e da vivere: e, ancora una volta, "Lo Jonio" vi prende per mano e vi accompagna alla ricerca degli avvenimenti più interessanti e divertenti del momento con la nostra "Guida agli eventi". Tutta da leggere per indirizzare al meglio il vostro tempo libero.

Dal 31 luglio al 9 agosto, torna il

Locomotive Jazz Festival, l'appuntamento musicale più atteso del Salento, con oltre 25 appuntamenti sparsi in 8 giorni, a Sogliano Cavour (LE), nel cuore di un luogo che si anima ogni anno di musica, incontri, libri e



concorsi.

Tanti i nomi presenti nel cartellone di quest'edizione: gli Yellow Jackets, Morgan, Eugenio Finardi, Tullio De Piscopo, Paolo Fresu e Rita Marcotulli, Raffaele Casarano, Luca Aquino e Giovanni Guidi, e molti altri ancora. Chiude il Festival, come ogni anno, l'Alba Locomotive che questa volta vedrà protagonista Giuliano Sangiorgi, il 9 agosto sulla spiaggia di San Cataldo.

È un Locomotive in festa quello di quest'anno, coordinato e diretto artisticamente da Raffaele Casarano, che rinnova ogni anno il Festival di contenuti e di attività legate al territorio; convinto, oggi come ieri, che la musica sia un mezzo per riscoprire le proprie identità, con uno sguardo sempre rivolto al futuro.

"Maschere" è il tema che anima questa diciassettesima edizione. Domenica 31 luglio, presso il Centro di Produzione Locomotive Lab, inaugurato a luglio in occasione della conferenza stampa, avrà luogo il "Primo Concorso per Saxofono Italiano" con il concerto del

Collettivo Italiano di Sassofoni (A. Mollica, B. Merlino, M. Ciaccio e F. Mancuso), un'iniziativa targata Locomotive Classica, e il giorno dopo, lunedì 1 agosto, prima del concerto di inaugurazione, ci sarà la premiazione sul palco in Piazza Diaz. Durante i sette giorni del Festival, diversi saranno gli appuntamenti di Locomotive Classica, sparsi all'interno del programma, così come quelli di Locomotive Varietà, un mini Festival

a cura dei volontari del Locomotive che prenderà vita tutte le sere dopo i concerti con l'after party "Mask Jam!" in Piazza Caduti, con accanto un'area food & beverage.

Lunedì 1 agosto, si entra nel vivo della diciassettesima edizione del Locomotive Jazz Festival 2022 con il concerto alle 21.30 di Luca Aquino e Giovanni Guidi. A seguire, alle 22.30, "Il Classico Morgan" con Morgan e Angelo Valori & la Medit Orchestra feat. Raffaele Casarano.

Martedì 2 agosto, alle 10.30 presso il Convento degli Agostiniani, un altro appuntamento di Locomotive Classica con Fabrizio Mancuso (sax), Maria Grazia Lioy (pianoforte), Basilio Merlino F. Sammarco & Andrea Antonello Nacci (armonica a bocca) e i vincitori del concorso Saxofono italiano, mentre in serata alle 22.30, sempre in Piazza Diaz, il concerto degli Yellow Jackets, anticipato dall'esibizione alle 21.30 di B.A.B.

Mercoledì 3 agosto, alle 18.00, per Locomotive Classica il concerto per chitarra solo di Claudio Farinone alla Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio. Alle 21.30 in Piazza Diaz il Fanely trio Metrostories e, alle 22.30 Euphonia con Eugenio Finardi, Raffaele Casarano e Mirko Signorile.

Giovedì 4 agosto, alle 11 alla Chiesa della Madonna delle Grazie, Mirko Signorile per Locomotive Classica, in concerto per piano solo, presenta "Oceano". Spazio alla lettura, alle 19.00 presso il Locomotive Lab, con Valentina Nuccio per la presentazione del libro "Quando cadranno tutte le foglie". In piazza Diaz, alle 21 il duo della cantautrice Carla Diletta e, a



seguire spazio a Giovani 22 con "Giù la Maschera". Atteso, invece, alle 22.30 Tullio De Piscopo con "Dal blues al jazz con Andamento Lento".

Venerdì 5 agosto, presso il Locomotive Lab, alle 10.30 il laboratorio Music Pedagogy Progress & Play e alle 19.00 la presentazione del libro "Nyna. La guerriera del tridente" di Katia Luzio.

In piazza Diaz, alle 21.00 il progetto originale "Maschere Mediterranee" che coinvolge l'Italia e la Spagna, con Alvaro Lopez alle percussioni & Pau Domenech Fernandez e Davide Chiarelli alla batteria, e Andrea Rossetti al piano. Alle 22.30, dopo open stage di Locomotive Giovani, salgono sul palco Paolo Fresu e Rita Marcotulli.

Rosaria Ragni Licinio, giornalista e poeta tradotta all'estero, presenta a Taranto la sua ultima raccolta poetica, Interno Rosso Marte, edizioni Gattomerlino/Superstripes.

L'appuntamento è per **domenica 31 luglio**, ore 19,30, presso il collettivo Le Onde, in via Acclavio, 88.

L'evento è organizzato dalla libreria Ubik di taranto; presenti

l'autrice del libro; modera Mara Venuto, poeta e drammaturga.

Visite guidate, degustazioni e ciclopasseggiate, walking tour, trekking e teatro: Mottola, cuore della civiltà rupestre, pronta ad incantare i turisti grazie alle tantissime iniziative del periodo estivo e sino al mese di ottobre, nell'ottica di una reale destagionalizzazione. Tutte ad ingresso gratuito, previa prenotazione, complice il bando per il potenziamento e qualificazione degli Infopoint turistici della regione Puglia. Ad accompagnare i visitatori saranno guide turistiche abilitate che mostreranno un territorio ricchissimo e dalle tante eccellenze. Luoghi tutti da scoprire e da fruire anche attraverso attività tra loro diverse, come dimostra il nome scelto per il progetto: **"Mottola, trekking & food experience, tra storia, arte e natura"**.

Si comincia **sabato 30 luglio alle ore 17.30** con la visita guidata alle chiese rupestri di San Nicola e San Gregorio e la degustazione presso masseria Amodio. Stesso appuntamento da segnare in agenda è per domenica 14 agosto. Il 20 agosto



Turisti a Mottola. A destra, la cantautrice Madame

alle 19 è previsto un wine tour con visita guidata e degustazione nella cantina Ludovico e il 3 settembre alle 17.30 la ciclopasseggiata lungo la via ellenica del cammino materano da Palagianello a Mottola con visita guidata alla chiesa rupestre di San Nicola e tappa finale in masseria, sempre con prodotti a km 0. Gli appuntamenti sono gratuiti, previa prenotazione al numero 099.8867640 sino al raggiungimento della capienza prevista per ogni evento.

Sabato 30 luglio si terrà il primo appuntamento della nuova location Elephant Park di Ginosa Marina (Ta) nel quale si svolgeranno il **concerto della cantautrice Madame**, che si esibirà con una tappa del suo tour estivo e il **set di Gabry Ponte**, dj tra i più importanti esponenti della dance italiana e membro del gruppo Eiffel 65.

La struttura sita in contrada Pizzoferro è un polo multifunzionale che accoglierà grandi concerti, importanti djset ed eventi cittadini, diretto artisticamente da Anonima group.

Proposto all'interno della rassegna Melodye, con la

collaborazione organizzativa di Uncode concerti, il live di Madame vedrà l'artista cantare le canzoni contenute nel suo album d'esordio.

Ad aprire il live della giovane artista, originaria di Vicenza sarà il giovanissimo rapper umbro Blind, volto noto per la sua partecipazione a "X-Factor" nell'edizione 2020 e per quella a "L'isola dei Famosi".

Al termine del live, la musica proseguirà in tre aree da ballo. Nel Main stage si terrà la rassegna "Let's dance" con il djset di Gabry Ponte, una delle icone degli 'anni 90 e dei 2000.

Tanti ospiti di grido alla **Festa provinciale del sindacato Usb** presso la ex batteria Cattaneo a partire dalle ore 20. Il **30 luglio** cabaret con Roberto Lando e concerto dei Vasconnessi; **domenica 31 luglio** cabaret con gli Arteteca e concerto dei Precious, cover band dei Depeche Mode.

Torna alla ribalta, con un nuovo divertentissimo spettacolo, **Aldo Salamino**: attore, commediografo, conduttore, intrattenitore e chi più ne ha più ne metta.

Salamino sarà in scena **lunedì 1 agosto alle 21.30** nel cortile



Gabry Ponte

INGRESSO LIBERO
USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

VIII° EDIZIONE FESTA USB
NOI NON DIMENTICHIAMO...
EX BATTERIA CATTANEO GANDOLI LEPORANO TA
PRESENTA SARA TROVATO - MODERA I DIBATTITI DEBORA NOTARNICOLA

29, 30, 31 LUGLIO
START ORE 20

29 LUGLIO
DIBATTITO
REPRESSIONE E CONFLITTI SOCIALI
CON ZERO CALGARE, MARIO SOGGIA AVV. USB TA
FRANCESCO MARCHESE USB TA, TEO ANTONUCCI
COORD NAZ POTERE AL POPOLO, STUDENTI O.S.A.
CABARET CON I DITELO VOI
CONCERTO DEI LITFIDA
COVER DANDI NEMICI DI TEX
NEL CORSO DEI GIORNI INTERVERRANNO:
RINALDO MELICCI SINDACO DI TARANTO
VINCENTO BARIANO SINDACO DI LEPORANO
IOLANDA LOTTA ASSESSORE
DEL COMUNE DI LEPORANO
AL TURISMO, CULTURA E SPETTACOLO
E AMEDEO ZACCARIA
DURANTE IL DIBATTITO CON ZERO CALGARE
SI SVOLGERA' UNA LIVE PERFORMANCE E
LIVE SKETCHING DEGLI ALLIEVI DELLA
SCUOLA DI FUMETTO GRAFITE.

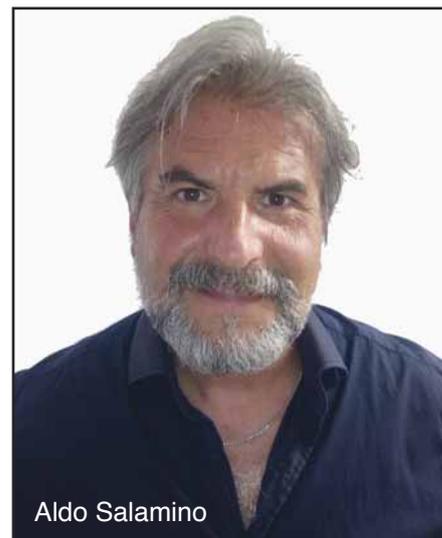
30 LUGLIO
DIBATTITO: 26/7/2012 - 26/7/2022
EX ILVA A DIECI ANNI DAL SEQUESTRO
COSA E' CAMBIATO?
CON UBALDO PAGANO DEPUTATO PD
MARIO TURCO SENATORE M5S
LEO CAROLI PRESIDENTE DELLA TASK FORCE REGIONALE
SPERA UGL NAZ, D'ALO FIM NAZ, SPENTI ULM TA
BRIGATI FIM TA, RIZZO USB TA
RADOVERA JUNIOR INTERVISTA IL POLITICO
CABARET CON ROBERTO LANDO
CONCERTO DEI VASCONNESSI

31 LUGLIO
DIBATTITO RDC E SALARIO MINIMO
CON DE MAGISTRIS GIA' SINDACO DI NAPOLI CATALFO EX MINISTRO
E SENATRICE M5S, ROSA D'AMATO EUROPARLAMENTARE GREENS/EFA,
LUTRARIO USB NAZ, RIZZO USB TA, CABARET CON GLI ARTETECA
CONCERTO DEI DEPECHE MODE COVER BAND I PRECIOUS

ESIBIZIONE DI
USBaby

Grafite
FIDIS

10
radovera.org
Regione Puglia
Comune di Leporano
Comune di Taranto



Aldo Salamino

interno del Castello Muscettola di Leporano con lo spettacolo **"Tarantinata"**, da lui scritto e diretto.

È un testo comico italo-dialettale sugli usi, costumi, modi di dire e società della Taranto di ieri e di oggi. Aldo Salamino, nel suo stile inconfondibile di coinvolgitore di pubblico, stimola e sa cogliere gli spunti e i commenti degli spettatori facendone materia per improvvisazioni su un canovaccio già strutturato. Il cabaret di Salamino, offre allo spettatore oltre alla recitazione, immagini e suoni che sono riposti nel nostro immaginario e che hanno forti radici nella memoria e nei sentimenti di tarantino e non. In sintesi, una passeggiata nel nostro piccolo mondo antico, che contiene in grembo l'essenza dell'essere divinamente meridionali in un mondo che si globalizza.

Prosegue il programma dello **Jonio Jazz Festival**. **Domenica 31 luglio** all'Oasi dei Battendieri

concerto con Marcello Nisi : drums / Luigi Di Nunzio : sax / Pepe Bassi: doublebass, special guest Antonio Faraò: piano. Inizio alle 20.30.

Venerdì 5 agosto nella Piazza centrale di Faggiano concerto di Arsène Duevi cantante e

polistrumentista / Dudù Kouate : strumenti etnici africani (membro Art ensemble of Chicago).

Introduzione ed interventi a cura di Francesco Varriale (musicologo dell'Università Federico II Napoli).

A seguire alle 22.15 esibizione di Jonio Jazz Lab Quintet con

Maurizio Giammarco : sax / Francesca Tandoi : piano / Stefano Senni : doublebass Alessandro Napolitano : drums /



Pino Forresu e l'ensemble Chitartarentum

Paolo Bonvissuto : guitar.

Il **1° agosto** incontro a Nardò alle 20.30, nella bellissima piazza Battisti - di fronte al Castello Comunale con lo **scrittore Alfredo Palomba**.

Il brio dello **scrittore napoletano Francesco Spiedo** entra a far parte della rassegna Crocevia per lo Ionio: la chiacchierata si svolgerà alle **ore 20.30 del 2 agosto**, nella piazza Cesare Battisti - di fronte all'affascinante Castello di Nardò.

Arriva **"ChiTaras"**, il XXII Festival Internazionale della Chitarra, un evento dell'Ateneo della Chitarra e delle Arti di Taranto che si svolgerà d'intesa con il Consolato Generale della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Napoli, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Statte e il Castello Spagnolo dal 1 al 5 agosto.

Il festival quest'anno sarà dedicato al grande maestro Massimo Gasbarroni. Ideatore e direttore artistico del festival è il chitarrista **Pino Forresu**.

Protagonisti del XXII Festival "ChiTaras" saranno i chitarristi Carlo Curatolo il **1 agosto** Castello Spagnolo con in programma musiche di F. Sor, F. Tarrega, M. Castelnuovo Tedesco; Il 2 agosto il Festival con l'Omaggio a Linda Calsolaro si terrà nel Conservatorio N.Piccinni di Bari, il 3 agosto al Castello Spagnolo Juan Lorenzo chitarrista di origini spagnole, uno dei massimi esponenti della chitarra flamenca; il 4 agosto Castello Spagnolo concerto del chitarrista Isidoro Nugnes con un programma che spazierà dal repertorio tradizionale alla canzone classica napoletana.

La chitarra classica sarà il perno su cui ruoterà l'intero

Festival, che tuttavia si aprirà ad altri generi musicali durante la magica XXVII "Notte delle Chitarre" che si terrà il **5 agosto** con un concerto no stop con la partecipazione di Andreina Cifelli nota ballerina di flamenco, Pino Forresu, Rod Mannara, Juan Lorenzo, Fabio Tuzzi, Isidoro Nugnes, la ChitarTarentum un affiatatissimo e raffinato trio costituito da Giovanna Delfino, Michele Santoro, Dario Rizzo.

I concerti saranno ad ingresso libero e gratuito; la Notte delle Chitarre sarà con ingresso di € 10,00. Le serate si terranno alle ore 21,00 e saranno presentate da Adriana Venturi. Per info 338 6697768.

Si svolgeranno a Carovigno (Br) **martedì 2 agosto**, alle ore 18:00 presso Arabesque academy i casting per il concorso nazionale **"Un volto x fotomodella"**, il concorso delle Miss più belle d'Italia, dove possono partecipare gratuitamente le ragazze di bella presenza dai 14 ai 29 anni.

Saranno scelti le finaliste regionali che rappresenteranno

la puglia e avere il diritto a concorrere alle ambite fasce e ai vari contratti e premi offerti nella finale nazionale che si terrà a Pisa il 10 settembre 2022.

Saranno presenti al casting professionisti del settore fra fotografi professionisti, modelle professioniste, coreografi, organizzatori, stilisti e proprietari di marche famose di abbigliamento. A tutte le ragazze che parteciperanno al casting avranno la possibilità di partecipare ad uno Shooting Fotografico gratuito.

La finale regionale si svolgerà a san Vito dei Normanni il 16 agosto all'interno del Premio Delfino. Tutte le interessate possono chiamare il 3394581795 o consultare la pagina facebook Premio Delfino.

Appuntamento con il Magna Grecia festival Magna Grecia Festival **giovedì 4 agosto**, alle 21.00, Arena Villa Peripato: sarà eseguito **"Falstaff"**, l'ultima opera di Verdi con l'Orchestra della Magna Grecia e l'Orchestra giovanile della Magna Grecia insieme, dirette dal Maestro Gianluca Marciànò (5euro).



CASTING

Martedì **2** agosto 2022 ore 18.00

ORGANIZZATO DA:

PREMIO DELFINO

CONCORSO DI INTERESSE NAZIONALE DI TALENTO

Info: 328/8093240 - 380/5194482

**Sala De Armonika - Via S.Michele Salentino,97
Carovigno (Br)**



La Virtus alza il ritmo

Fotoservizio Francesco Miglietta

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

Domenica 31 la seconda amichevole importante contro il Cosenza

Mister Antonio Calabro

L'ora di cambiare aria. Terminata la prima parte del ritiro "in casa" alla Nuovarredo Arena per la Virtus Francavilla è arrivato il momento di assaporare un po' di fresco. La compagine biancazzurra, infatti, prosegue la seconda parte della preparazione in altura, a Camigliatello Silano. E arriva subito anche un'altra amichevole: domenica 31 luglio, alle ore 18, presso il "Centro Sportivo Real Cosenza", i biancazzurri affronteranno in amichevole il Cosenza. La gara si terrà a porte chiuse per l'impossibilità di ospitare un numero elevato di spettatori nell'impianto.

Sarà l'occasione giusta per vedere i primi segnali di crescita del gruppo allenato da Antonio Calabro dopo la buona amichevole d'esordio disputata contro il Lecce, persa di un solo gol (0-1) contro una formazione che disputerà il prossimo campionato di serie A. L'ultima novità d'organico è stata rappresentata dal rinnovo biennale del contratto di Riccardo Idda, uno degli elementi più importanti della rosa della scorsa stagione. Il difensore sardo ha collezionato 38 presenze ed 1 gol in biancazzurro nell'ultimo anno: un contributo importantissimo alla causa biancazzurra.

Altre cose, ovviamente, cambieranno prima dell'inizio del torneo: alcune scelte vanno definite, altri giocatori potrebbero arrivare. Il lavoro in Calabria continuerà fino al prossimo 10 agosto: poi si tornerà a casa per il rush finale della preparazione.

Prosegue, intanto, la campagna abbonamenti, che il presidente Antonio Magrì si augura scoppiettante. La Virtus Francavilla Calcio ricorda che la sede in via Quinto Ennio 91 è aperta dall'1 agosto per la vendita libera, dopo la chiusura del periodo riservato agli abbonati dello scorso anno per il mantenimento del posto dello scorso anno.

Gli uffici resteranno aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle 19.30.

Si attendono lumi, inoltre, anche per la compilazione di gironi e calendari. La Sezione Prima Ter del TAR del Lazio ha, infatti, accolto le istanze cautelari monocratiche promosse da Teramo e Campobasso, rappresentati dall'avvocato Cesare Di Cintio, nell'ambito dei rispettivi ricorsi contro la non ammissione al campionato di C: la camera di consiglio per la trattazione collegiale delle domande cautelari si terrà il 2 agosto (giorno inizialmente previsto per la composizione dei gironi che slitteranno, pertanto, al 5). Bloccati, pertanto, anche i provvedimenti conseguenti. Fermana e Torres sono fra le società in corsa per il ripescaggio.



FOTO: FRANCESCO MIGLIETTA





Cresce il giovane Taranto

di LEO SPALLUTO

direttoreweb@lojonio.it

Tutte le gare del precampionato trasmesse in diretta da *Antenna Sud* con la telecronaca di Gianni Sebastio

Un Taranto in crescita. Che ha bisogno sicuramente di alcuni tasselli per completare la rosa a disposizione di Nello Di Costanzo, che crede fortemente nella "linea verde" abbracciata dal direttore sportivo Nicola Dionisio. Anche la seconda amichevole stagionale, trasmessa in diretta da Antenna Sud dal terreno di gioco di Sturmo (l'emittente televisiva del Gruppo Editoriale Distantè è ufficialmente media partner della formazione rossoblù), ha evidenziato la crescita del gruppo.

I rossoblù hanno inflitto ben 10 reti all'Equipe Campania, la compagine formata dagli svincolati campani, diretta in panchina da Michele Califano (allenatore in seconda del Taranto durante la gestione tecnica di Massimiliano Favo).

Una sola rete nella prima frazione di gioco, siglata al 6' dal difensore Manetta: festival del gol nella ripresa, con le doppiette di D'Egidio, Panattoni e Crisci e le marcature di Brandi, Jatoba e Petito.

Fisso il 4-4-2 utilizzato da Di Costanzo per la seconda sgambatura dell'annata: nel primo tempo spazio a Russo tra i pali, Evangelisti, Manetta, Granata e Ferrara sulla linea difensiva, Mastromonaco e Guida esterni di centrocampo con Labriola e Provenzano nel cuore della manovra, Badje e La Monica di punta.

VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO
TEL. 0997302293

www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com

Nella ripresa, invece, sono entrati in campo Loliva (e poi Caputo tra i pali), Brandi e De Maria laterali difensivi, Evangelisti (poi Scadurra) e Antonini al centro, D'Egidio, Mazza, Jatobà e Crisci a centrocampo, Petito (poi Maiorino) e Panattoni di punta.

Le "prove tecniche" proseguiranno domenica 31 allo stadio "Castagneto" di Sturno alle 17.30: stavolta Gianni Sebastio commenterà l'incontro con la Puteolana, con diretta su Antenna Sud (canale 14 del digitale terrestre) e sulla pagina Facebook dell'emittente.

Sul mercato, intanto, le attenzioni sono rivolte principalmente al rafforzamento dell'attacco e alla caccia al centravanti: per Andrea Saraniti sembrava certa la cessione al Casarano del ds Francesco Montervino (dove è già approdato Max Marsili). Ma il Taranto, prima di liberare l'attaccante



Il Taranto in ritiro



palermitano, preferisce avere già in casa il nuovo bomber.

Sfumata la pista Sipos (il 22 ex Catania ha sparato troppo in alto), le attenzioni si stanno concentrando su Andrea Cocco, 36 anni, 10 reti a Seregno nell'ultima stagione, svincolato. Potrebbero esserci, però, ulteriori sorprese.

Si è allontanato nuovamente dai colori rossoblù Leandro Versienti: il duttile tuttofare salentino, protagonista delle ultime due stagioni in riva allo Jonio, sta per firmare il contratto che lo legherà al Messina nella prossima stagione.

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE



HAPPY CASA BRINDISI, DEBUTTO A VERONA

Chiusura della regular season il 7 maggio in casa contro Trieste

Manca ancora più di un mese all'inizio del prossimo torneo di LBA ma d'ora in poi, con la definizione del calendario del campionato, i motori iniziano davvero a scaldarsi per l'Happy Casa Brindisi.

Dopo la grande svolta della scorsa stagione si prosegue con il calendario asimmetrico che presenta il girone di ritorno diverso da quello di andata: una novità introdotta con l'obiettivo di garantire maggiore flessibilità e spettacolarità durante la stagione.

La nuova stagione sportiva per la Happy Casa Brindisi inizierà in trasferta domenica 2 ottobre in casa della neopromossa Verona; la prima sfida al PalaPentassuglia è prevista il 9 ottobre nel primo derby del sud contro Napoli. Anche quest'anno sarà un Santo Stefano casalingo per i biancoazzurri con la sfida interna contro l'altra neopromossa Scafati, protagonista del ritorno in Campania nel Sabato Santo pre-Pasqua dell'8 aprile. Si chiude la regular season in casa contro Trieste il 7 maggio.

Le finestre riservate alle squadre nazionali sono previste nelle settimane da lunedì 7 novembre a martedì 15 novembre 2022 e da lunedì 20 febbraio a martedì 28 febbraio 2023.

Il girone di andata qualificherà le prime otto formazioni alla Final Eight di Coppa Italia, in programma da mercoledì 15 a domenica 19 febbraio 2023. Resta immutato il format di quarti e semifinali playoff scudetto che si disputeranno al meglio delle 5 gare e la finale che si giocherà al meglio delle 7 gare.

La Fiba Europe Cup – cui partecipa la Happy Casa Brindisi – partirà mercoledì 12

ottobre con la prima fase a gironi. La finale di andata è in programma il 19 aprile 2023 e il ritorno il 26 aprile 2023.

(Domenico Distante)



Le partite

GIRONE DI ANDATA LBA 22/23

- 1^ GIORNATA (02/10/2022) Tezenis Verona – Happy Casa Brindisi
- 2^ GIORNATA (09/10/2022) Happy Casa Brindisi – Gevi Napoli
- 3^ GIORNATA (16/10/2022) EA7 Emporio Armani Milano – Happy Casa Brindisi
- 4^ GIORNATA (23/10/2022) Happy Casa Brindisi – Germani Brescia
- 5^ GIORNATA (30/10/2022) Unahotels Reggio Emilia – Happy Casa Brindisi
- 6^ GIORNATA (06/11/2022) Happy Casa Brindisi – Bertram Derthona Tortona
- 7^ GIORNATA (20/11/2022) Happy Casa Brindisi – Carpegna Prosciutto Pesaro
- 8^ GIORNATA (27/11/2022) Virtus Segafredo Bologna – Happy Casa Brindisi
- 9^ GIORNATA (04/12/2022) Happy Casa Brindisi – Umana Reyer Venezia
- 10^ GIORNATA (11/12/2022) Pallacanestro Trieste – Happy Casa Brindisi
- 11^ GIORNATA (18/12/2022) Nutribullet Treviso – Happy Casa Brindisi
- 12^ GIORNATA (26/12/2022) Happy Casa Brindisi – Givova Scafati
- 13^ GIORNATA (02/01/2023) Dolomiti Energia Trentino – Happy Casa Brindisi
- 14^ GIORNATA (08/01/2023) Happy Casa Brindisi – Openjobmetis Varese
- 15^ GIORNATA (15/01/2023) Banco di Sardegna Sassari – Happy Casa Brindisi

GIRONE DI RITORNO LBA 22/23

- 16^ GIORNATA (22/01/2023) Happy Casa Brindisi – Virtus Segafredo Bologna
- 17^ GIORNATA (29/01/2023) Happy Casa Brindisi – Unahotels Reggio Emilia
- 18^ GIORNATA (05/02/2023) Umana Reyer Venezia – Happy Casa Brindisi
- 19^ GIORNATA (12/02/2023) Happy Casa Brindisi – Tezenis Verona
- 20^ GIORNATA (05/03/2023) Carpegna Prosciutto Pesaro – Happy Casa Brindisi
- 21^ GIORNATA (12/03/2023) Happy Casa Brindisi – EA7 Emporio Armani Milano
- 22^ GIORNATA (19/03/2023) Gevi Napoli – Happy Casa Brindisi
- 23^ GIORNATA (26/03/2023) Happy Casa Brindisi – Nutribullet Treviso
- 24^ GIORNATA (02/04/2023) Bertram Derthona Tortona – Happy Casa Brindisi
- 25^ GIORNATA (08/04/2023) Givova Scafati – Happy Casa Brindisi
- 26^ GIORNATA (16/04/2023) Happy Casa Brindisi – Banco di Sardegna Sassari
- 27^ GIORNATA (19/04/2023) Openjobmetis Varese – Happy Casa Brindisi
- 28^ GIORNATA (23/04/2023) Happy Casa Brindisi – Dolomiti Energia Trentino
- 29^ GIORNATA (30/04/2023) Germani Brescia – Happy Casa Brindisi
- 30^ GIORNATA (07/05/2023) Happy Casa Brindisi – Pallacanestro Trieste

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it



SALDI
FINO AL 50%



PRIMA RATA
IN AUTUNNO

Dal 1959 le mani dei nostri artigiani danno vita a collezioni interamente prodotte nei nostri stabilimenti in Italia, nel pieno rispetto di persone, ambiente e leggi. Questa è Divani & Divani by Natuzzi.

**A LUGLIO DIVANI&DIVANI BY NATUZZI
DIVENTA VALORE & VALORE: LA NOSTRA
QUALITA' & PREZZO RIDOTTO FINO AL 50%.
E PAGHI IN AUTUNNO CON INTERESSI ZERO.**

TARANTO – Via Campania, 122 - T. 099 336629
LECCE – Superstrada BR-LE, 15 - T. 0832 498250
BRINDISI - Piazza di Summa, 4 - T. 0831 591088
CASARANO – Via Alto Adige angolo via F.Ferrari - T. 0833 504306
OUTLET LECCE – Viale Leopardi, 125 - T. 0832 318203



DIVANIEDIVANI.IT

Offerta valida fino al 31 luglio 2022 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. Fino a 30 mesi - prima rata a 90 giorni - importo finanziabile da € 1.000 a € 20.000. Esempio rappresentativo riferito alla casistica più ricorrente per il settore "Arredamento Grandi Superfici" relativo al periodo di osservazione 01/01/2021-31/12/2021: € 2.000 (importo totale del credito) in 24 rate da € 85 - TAN fisso 0% TAEG 3,87%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi € 0, costi per fattività istruttoria €40, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 77,47)/imposta sostitutiva 0,25% importo finanziato, spesa mensile gestione pratica € 2; importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 2.093,10. Offerta valida dal 01/07/2022 al 31/07/2022. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani&Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito NON in esclusiva.